

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della TOSCANA NORD-OVEST

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 18/05/2026

In questa pagina e nei riquadri riassuntivi posti all'inizio di ciascun paragrafo, viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente uno scopo di sintesi

BILANCIO

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE

-



VTYRQ0

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	PISA (PI) VIA SAN MARTINO 77 CAP 56125 C/O STUDIO COMMERCIALE STRADARIO 00101
Domicilio digitale/PEC	gea@pec-mailbox.it
Telefono	050 23440
Indirizzo Internet	geasrlpisa.it
Numero REA	PI - 115832
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	80002710509
Partita IVA	00678050501
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata
Data atto di costituzione	15/06/1995
Data iscrizione	14/07/1995
Procedure in corso	scioglimento e liquidazione
Data ultimo protocollo	08/05/2026
Liquidatore	COLECCHIA GIUSEPPE <i>Rappresentante dell'Impresa</i>

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	05/05/1996
Attività esercitata	dal 1.1.2003: locazione di beni immobili propri e sublocazione
Codice ATECO	68.20.0
Codice NACE 2.1	68.20
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	sì
Albi e registri ambientali	-

L'IMPRESA IN CIFRE ⁽¹⁾

Capitale sociale sottoscritto	3.715.664,00
Addetti al 31/12/2025	0
Soci e titolari di diritti su azioni e quote	4
Amministratori	1
Titolari di cariche	2
Sindaci, organi di controllo	1
Unità locali	0
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	5
Trasferimenti di quote	0
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni ⁽²⁾	sì

(1) I numeri relativi a Soci, Amministratori, Titolari di cariche e Sindaci corrispondono ai soggetti presenti nel relativo blocco del documento.

(2) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote

Indice

1 Aggiornamento impresa	3
2 Allegati	3

1 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo

08/05/2026

2 Allegati

Bilancio

Atto

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2025
GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

v.2.14.5

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via SAN MARTINO 77 PISA 56125 PI Italia
Codice Fiscale	80002710509
Numero Rea	PI 115832
P.I.	00678050501
Capitale Sociale Euro	3.715.664 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	682009
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI PISA

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

v.2.14.5

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	813.912	813.912
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.147.956	10.147.956
Totale immobilizzazioni (B)	10.961.868	10.961.868
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.247	30.447
Totale crediti	16.247	30.447
IV - Disponibilità liquide	899.255	1.083.608
Totale attivo circolante (C)	915.502	1.114.055
D) Ratei e risconti	479	364
Totale attivo	11.877.849	12.076.287
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.715.664	3.715.664
IV - Riserva legale	305.952	305.952
VI - Altre riserve	2.961.971	3.461.971
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.276.659	3.843.773
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	337.267	432.886
Totale patrimonio netto	11.597.513	11.760.246
B) Fondi per rischi e oneri	37.044	37.044
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	243.292	278.997
Totale debiti	243.292	278.997
Totale passivo	11.877.849	12.076.287

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

v.2.14.5

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.205	3.205
5) altri ricavi e proventi		
altri	1	12.718
Totale altri ricavi e proventi	1	12.718
Totale valore della produzione	3.206	15.923
B) Costi della produzione		
7) per servizi	102.145	55.658
8) per godimento di beni di terzi	1.168	1.052
14) oneri diversi di gestione	27.565	27.282
Totale costi della produzione	130.878	83.993
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(127.672)	(68.070)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	472.212	490.627
Totale proventi da partecipazioni	472.212	490.627
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.098	18.392
Totale proventi diversi dai precedenti	2.098	18.392
Totale altri proventi finanziari	2.098	18.392
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	11	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	474.299	509.019
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	346.627	440.949
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	1.319
imposte differite e anticipate	9.360	6.744
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.360	8.063
21) Utile (perdita) dell'esercizio	337.267	432.886

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

v.2.14.5

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di liquidazione. Infatti, in data 9 giugno 2011 ha avuto effetto la delibera di anticipato scioglimento della società, adottata il 19 maggio 2011. Il presente bilancio, riferito alla data del 31.12.2025, è stato redatto ai sensi dell'art. 2490, c.c., tenuto conto delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC n. 5 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico dell'esercizio della società nell'ottica liquidatoria ovvero con lo scopo di fornire una rappresentazione delle prospettive di liquidazione della società e quindi della "monetizzazione" degli assets della società.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2435-bis, c.c., applicabile ai sensi dell'art. 2490, co. 1, ultimo periodo, c. c., accertata la ricorrenza dei presupposti, il presente bilancio è stato redatto nella forma abbreviata; inoltre, tenuto conto che la Società non possiede né ha fatto acquisizioni o cessioni di quote di società controllanti, si omette la relazione sulla gestione essendone esonerati ai sensi del settimo comma del già citato art. 2435-bis. Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di bilancio di esercizio e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, si forniscono le informazioni seguenti ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico prima riportati.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio di liquidazione

Ai sensi dell'OIC 5 in fase di liquidazione il patrimonio della società cessa di essere un complesso produttivo destinato alla creazione del reddito e si trasforma in un coacervo di beni destinati ad essere realizzati separatamente o a gruppi sul mercato, al pagamento dei creditori ed alla distribuzione ai soci dell'attivo netto residuo.

Ciò comporta il verificarsi delle seguenti conseguenze:

a) viene meno la distinzione fra immobilizzazioni ed attivo circolante, perché tutti i beni ed i crediti sono destinati al realizzo diretto sul mercato, nel più breve tempo possibile (anche se per ragioni di ordine pratico e fiscale è conveniente mantenere la "struttura" delle voci dell'Attivo di cui all'art. 2424 c.c.);

b) viene meno la determinazione, con criteri prudenziali, di un utile distribuibile ai soci senza ledere l'integrità del capitale preesistente, che è uno degli scopi fondamentali del bilancio d'esercizio, e non sono più applicabili (salvo qualche eccezione) i principi generali indicati nell'art. 2423-bis c.c., primo fra tutti, il postulato della "continuazione dell'attività dell'impresa" (going concern);

c) di conseguenza, i criteri di rilevazione e correlazione dei costi e ricavi si modificano profondamente. In particolare, non si dovrà più procedere al calcolo degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali. I criteri con i quali occorre valutare le singole poste attive e passive del bilancio di liquidazione discendono logicamente dalle funzioni ad esso assegnate e dalla destinazione impressa al patrimonio sociale con lo scioglimento della società e sono radicalmente diversi da quelli prescritti dall'art. 2426 e segg. c.c. per il bilancio d'esercizio. Per le attività vi è un solo criterio: il probabile valore di realizzo conseguibile entro un termine ragionevolmente breve e tenuto presente che normalmente i beni vengono venduti separatamente. Anche per le

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

v.2.14.5

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -

passività vi è un unico criterio: il valore di estinzione, ossia la somma che si dovrà pagare per estinguerle, tenuto conto anche degli interessi.

A favore di queste conclusioni militano anche le disposizioni dell'art. 2490, 4° comma, che presuppongono, con chiarezza, una differenza tra criteri di funzionamento, applicati nell'ultimo bilancio (d'esercizio) approvato dall'assemblea dei soci e criteri utilizzati nei bilanci di liquidazione.

Le società in liquidazione che rientrano nei limiti dimensionali di cui all'art 2435-bis e all'art. 2435-ter del codice civile adottano di regola gli schemi di bilancio ordinari previsti dagli artt 2424 e 2425 del codice civile tenuto conto delle semplificazioni previste dall'art 2435-bis e all'art. 2435-ter del codice civile, così come declinati dall'OIC 12 Composizione e schemi del bilancio d'esercizio

Si rammenta che in sede di redazione del primo bilancio di liquidazione, le rettifiche di liquidazione, costituite dalle differenze fra i valori di funzionamento ed i valori di liquidazione delle attività e passività (oltre che dai valori di eventuali nuove attività e passività prima non iscritte in bilancio) danno luogo ad un saldo che aumenta o diminuisce l'importo del patrimonio netto contabile che risulta dal rendiconto degli amministratori e concorrono a formare il patrimonio netto iniziale di liquidazione.

Il saldo delle rettifiche costituisce una posta globale aumentativa o diminutiva rispetto al patrimonio del rendiconto e non influisce sul risultato economico del primo periodo di liquidazione. La contabilità della liquidazione assume, come saldi contabili di apertura, i valori "assestati" di presunto realizzo ed estinzione delle attività e passività.

Se nel corso della liquidazione cambiano concretamente le prospettive di realizzo delle attività o di estinzione delle passività si procede ad aggiornare il valore di realizzo o di estinzione procedendo a una nuova rettifica che incrementa o riduce il saldo "Rettifiche di liquidazione" del patrimonio netto senza transitare dal conto economico.

Durante la fase di liquidazione, i bilanci intermedi rilevano un risultato economico positivo o negativo che ha natura diversa dall'utile o dalla perdita che risultano dal bilancio ordinario d'esercizio e che si ottiene in base ai seguenti componenti positivi e/o negativi tipici:

- costi relativi alla gestione e all'amministrazione della società;
- proventi ed oneri finanziari;
- imposte e tasse ;
- plusvalenze e minusvalenze derivanti dal realizzo dei beni venduti;
- sopravvenienze attive e passive derivanti dal realizzo e dall'estinzione di crediti e debiti;
- sopravvenienze attive e passive derivanti dall'accertamento di nuove o maggiori attività e passività rispetto a quelle iscritte nell'inventario iniziale di liquidazione.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite, ove esistente la casistica, solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.5, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione completa, veritiera e corretta della situazione liquidatoria della società.

Criteri di valutazione applicati

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

v.2.14.5

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -

Come già detto il presente bilancio è stato redatto utilizzando gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425, c.c., con le deroghe consentite dall'art. 2435-bis, interpretate dai principi contabili nazionali redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) vigenti alla data di redazione.

Ciò sia in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2490, co. 1, c.c., sia perché ciò consente di meglio apprezzare la dinamica delle componenti patrimoniali e reddituali e le modifiche subite dalla composizione del patrimonio netto sia, infine, per ragioni di opportunità fiscale.

I criteri valutativi adottati sono quelli di presunto realizzo/estinzione.

I dettagli e le motivazioni delle valutazioni operate sono stati evidenziati nel bilancio iniziale di liquidazione, allegato al bilancio al 31.12.2011, al quale si rinvia. Nel presente bilancio e nei successivi si indicheranno e motiveranno i criteri valutativi delle nuove attività e passività eventualmente accertate e le eventuali modifiche apportate ai criteri utilizzati per le voci dell'attivo e del passivo.

Altre informazioni

Informazione sull'andamento della liquidazione

In merito allo sviluppo della liquidazione si osserva che restano ancora da assegnare ai soci le azioni di Acque S.p.A. e di Acque2O S.p.A. e da monetizzare i cespiti immobiliari rappresentati dalla "ex Centrale idrica di Filettole" nel Comune di Vecchiano, dall'area "ex Cantiere Nettezza Urbana" in Tirrenia.

Per le azioni Acque S.p.A., iscritte in bilancio a euro 10.057.846, fu prevista l'assegnazione ai Soci in forza della delibera assembleare del 14 ottobre 2014. Tale delibera subordinava l'assegnazione alla sottoscrizione, da parte dei Soci medesimi, di idonei atti di subentro e conferma dei patti parasociali fra gli azionisti di Acque S.p. A., nonché degli obblighi sottoscritti in riferimento al finanziamento concesso nel 2006 ad Acque S.p.A. da DEPFA Bank. Mutati i rapporti finanziari e le condizioni relative alla governance di Acque S.p.A., l'organo amministrativo di quest'ultima ha autorizzato, nel corso del 2019, il trasferimento delle azioni detenute da Gea a favore dei Comuni Soci. Nello stesso anno ha avuto inizio il negoziato per la ridefinizione dei rapporti fra i soci pubblici e il socio privato di Acque S.p.A. a seguito della disdetta da parte dei primi del patto parasociale, con l'obiettivo di riequilibrare e adeguare la presenza del partner privato rispetto all'attuale contesto, al posizionamento strategico della società e alle sue prospettive di crescita. Purtroppo, il negoziato non ha avuto esiti positivi e in data 22 luglio 2021, riscontrata l'impossibilità di addivenire ad un accordo sul nuovo patto, i soci pubblici, a valle di un articolato progetto e supportati da un team di professionisti esperti, hanno esercitato - ai sensi dell'art. 14 del patto parasociale a suo tempo perfezionato - il diritto di acquisto della partecipazione detenuta da ABAB. L'operazione di acquisizione, compatibile con il criterio di liquidazione stabilito dall'art 2487, comma 1, lett. c), c.c., e con la delibera di scioglimento assunta dall'assemblea in data 19 maggio 2011, è stata, in prima istanza, autorizzata dall'assemblea della società in data 19.07.2021 e poi definitivamente approvata dal Consiglio Comunale del Comune di Pisa con delibera n. 43 del 20 settembre 2021. Nella dichiarazione di esercizio dell'opzione si prevede che l'acquisto della partecipazione detenuta da ABAB sia effettuato dalla società Acque2O S.p.A., appositamente costituita nel corso del 2021, che potrà provvedervi con le risorse rinvenienti da un supporto finanziario esterno, così da evitare ai soci pubblici (compresa Gea) l'assunzione di indebitamento finanziario a loro carico. Gea Srl, in sede di costituzione della nominata "newco", ha sottoscritto azioni per un valore nominale di € 11.151,00 corrispondenti al 22,30% del capitale sociale. Le spese fin qui sostenute, vista l'utilità dell'operazione, sono state portate ad incremento del valore della partecipazione in Acque2O S.p.A.

Il partner privato ABAB ha contestato davanti al Tribunale di Firenze - Sezione Imprese - il diritto dei soci pubblici di acquisto della partecipazione detenuta dal partner stesso. I soci pubblici, compresa Gea, si sono costituiti in giudizio chiedendo, fra l'altro, che il Tribunale disponga il trasferimento in loro favore della partecipazione di ABAB oggetto dell'opzione di acquisto. In pendenza di causa, sono stati avviati i negoziati per giungere a una soluzione transattiva della controversia.

La soluzione transattiva è già stata positivamente deliberata dall'Assemblea di Gea, in data 20/6/2025. Il Tribunale delle Imprese di Firenze ha accordato ormai numerosi rinvii, onde garantire che tutte i soci

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

v.2.14.5

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -

pubblici di Acque SpA, confluiti in Acque 20, e segnatamente Alia/Plures, possano a loro volta concordemente aderire alla transazione. L'ultimo rinvio è stato recentemente accordato fino a tutto il 22.09.2026. La transazione è stata ritenuta opportuna, e così l'abbandono della causa, perché con il subentro di Alia/Plures al socio Publiservizi si è determinata la sostanziale impossibilità di completare il progetto di ripubblicizzazione di Acque SpA, che aveva presieduto all'esercizio dei soci pubblici del diritto di acquisto della partecipazione detenuta da ABAB. E ciò in considerazione del fatto che Alia /Plures non è una Società in house, e risulta statutariamente quotabile in Borsa. La proposta di transazione di ABAB, cui Gea ha aderito, contiene tra l'altro l'impegno a tenere indenni i soci pubblici di tutte le spese di causa.

In merito ai beni in Tirrenia, via delle Eriche, iscritti in bilancio per 350.000 euro a seguito della revisione della stima operata nel 2021, si rammenta che questi sono tornati nella piena disponibilità della società in conseguenza alla liberazione di parte dell'immobile da parte dell'inquilino. Nella prospettiva della sua alienazione, nel corso dell'anno 2022, è stato richiesto al Comune di Pisa un accertamento di conformità urbanistica (prot. 133811 del 17.11.2022). Dopo un lungo iter con ordinanza dirigenziale n. 1124 del 22.5.2025 recante "Ordinanza di adeguamento alle norme delle vigenti normativa ambientali, paesaggistiche e del vigente regolamento urbanistico per interventi realizzati sull'immobile di pubblico interesse utilizzato per lo smaltimento dei rifiuti urbani. (pratica n. 2022/ep/005039)" il Comune di Pisa ha ordinato alla stessa GEA s.r.l. in liquidazione di provvedere alla demolizione dei manufatti, consistenti in tettoie, ricoveri e pavimentazioni, presenti all'interno del resede di pertinenza, ed indicati negli elaborati allegati alla pratica citata, con conseguente rimessa in pristino del resede nel suo stato originale, entro il termine di 60 giorni. La società ha quindi effettuato i lavori richiesti affidandoli alla ditta Filippi Renzo e figli s.r.l. al prezzo complessivo offerto 34.403,50 oltre Iva. la direzione lavori e l'incarico per RUP sono stati affidati invece alla società AICE Consulting Srl già incaricata di seguire tutta la pratica di accertamento in conformità dall'anno 2022. Complessivamente i costi necessariamente sostenuti per l'ottenimento della sanatoria (comprensivi di oblazione al Comune e di Iva indetraibile) sono stati pari ad euro 50.142,47. Con protocollo n. 0149104/2025 del 19/12/2025 è stato infine rilasciato il "PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA n° 115 del 18/12/2025 ai sensi dell'articolo 36 bis del D.P.R. n. 380/2001 e dell'articolo 209 bis della legge regione Toscana n. 65/2014 e ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 42/2004, relativi agli immobili posti in Tirrenia, via delle Eriche nn. 41, 43 e 45, per difformità interne, esterne e di sagoma" concludendosi così l'iter di accertamento di conformità in sanatoria.

Nella prospettiva della messa in vendita è stato affidato alla AICE Consulting Srl l'incarico di aggiornamento della stima dell'immobile; sulla base di tale valore il bene verrà posto in vendita nei prossimi mesi con procedura ad evidenza pubblica.

Per quanto concerne la "ex Centrale idrica di Filettole" e i connessi alloggi, si evidenzia che la possibilità di una loro collocazione sul mercato appare subordinata alle possibili diverse destinazioni urbanistiche del cespite.

La Soprintendenza per le province di Pisa e Livorno per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico, in data 05/03/2024, a seguito della richiesta presentata dalla società in data 13/01/2017 (Prot. SABAP 536), ha decretato che l'immobile "non presentando interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, non rientra tra i beni di cui all'articolo 10, comma 1, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii." La decadenza del vincolo ha aperto nuovi scenari di utilizzazione che potranno certamente agevolare l'alienabilità del bene. In data 01.10.2024 è stata redatta una nuova perizia di stima a firma di AICE Consulting S.r.l. che ha valutato il bene in complessivi 463.911,60 euro; conseguentemente nello scorso esercizio il valore del cespite è stato adeguato alla nuova stima, con una riduzione di 65.474,79 euro imputata a riduzione del patrimonio netto di liquidazione mediante utilizzo della riserva per rettifiche di liquidazione.

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

v.2.14.5

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -

Da ultimo, per completezza, si ricorda che con Sentenza n. 1447 del 10.04.2018, depositata il 16.05.2018, il Tribunale delle Imprese di Firenze ha respinto la domanda con la quale Consiag S.p.A. chiamava in causa Acque S.p.A., l'Autorità Idrica della Toscana e i soci fondatori di Acque S.p.A., fra i quali anche Gea, per una pretesa relativa alla mancata partecipazione di Consiag al capitale sociale di Acque. La società attrice ha successivamente proposto ricorso in Appello, nel quale Gea ha continuato ad avvalersi dell'assistenza dell'avv. Toscano e suoi collaboratori. Nel corso del 2019, con Sentenza n. 2971 del 10.12.2019, la Corte di Appello di Firenze ha rigettato il ricorso proposto da Consiag e condannato la stessa al sostenimento delle spese legali della controparte. Nel corso dell'esercizio 2020 Consiag ha quindi proposto ricorso per Cassazione, tutt'ora pendente, avverso la citata sentenza della Corte di Appello di Firenze. In considerazione del fatto che Consiag è stata incorporata da Alia/Plures, già socia di Acque SpA, tutte le parti in causa hanno aderito alla rinuncia al ricorso proposto dalla ricorrente. A tutt'oggi la Corte di Cassazione non si è formalmente pronunciata.

Nel presente bilancio non si è ritenuto necessario procedere ad ulteriori revisioni delle stime di massima dei valori di presunto realizzo rispetto ai valori esposti nel bilancio al 31.12.2024.

GEA SRL - CAPITALE DI LIQUIDAZIONE	% Capitale sociale	Valore nominale della quota (euro)	Valore da rendiconto al 9 giugno 2011	Valore da bilancio iniziale di liquidazione	Valori da Bilancio 2024 (*)	Valori da Bilancio 2025 (*)
CCOMUNE DI PISA	87,8344%	3.263.631	5.565.795	19.816.480	31.298.959	31.595.196
COMUNE DI SAN GIULIANO	7,7619%	288.406	491.847	1.751.176	2.799.071	2.825.251
COMUNE DI VECCHIANO	2,8951%	107.572	183.452	653.162	1.049.192	1.058.968
COMUNE DI CALCI	1,5086%	56.055	95.598	340.367	549.166	554.240
TOTALI	100,0000%	3.715.664	6.336.692	22.561.185	35.696.389	36.033.655

(*) Importi al lordo degli acconti già corrisposti in conto P.N. di liquidazione. Per effetto dei versamenti in conto patrimonio netto di liquidazione di Gea reti S.r.l., incorporata nel corso del 2017, effettuati dai soci in misura non proporzionale alle quote di liquidazione di GEA, la quota (al lordo degli acconti percepiti) complessiva di pertinenza di ciascun socio si discostata dall'ammontare determinabile con criterio proporzionale come da tabella seguente.

SOCIO	% PARTECIPAZIONE	VALORE NOMINALE QUOTE	PN LIQUIDAZIONE PROPORZIONALE ALLE % QUOTE	PN Liq. non Proporzionale - F. do vers in cp di liquid GEA Reti	PN LIQUIDAZIONE TITALE BILANCIO 2025
COMUNE DI PISA	87,8344%	3.263.631	31.234.605	360.591	31.595.196
COMUNE DI SAN GIULIANO	7,7619%	288.406	2.760.193	65.058	2.825.251
COMUNE DI VECCHIANO	2,8951%	107.572	1.029.520	29.447	1.058.968
COMUNE DI CALCI	1,5086%	56.055	536.470	17.770	554.240
TOTALE	100,0000%	3.715.664	35.560.789	472.867	36.033.655

Il dettaglio dei riparti parziali eseguiti al 31/12/2025 è riepilogato nella seguente tabella. Si specifica che con il riparto effettuato nel 2023 si è proceduto al riallineamento delle % dei riparti effettuati a ciascun socio con la relativa percentuale di partecipazione al capitale sociale. In data 20/6/2025 l'Assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di un ulteriore acconto di complessivi 500.000 euro sul risultato della liquidazione, corrisposto in denaro a ciascun socio proporzionalmente alla propria quota di partecipazione.

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

v.2.14.5

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -

SOCIO	% PARTECIPAZIONE	ACC.TI RIS LIQ. IN DENARO (AL 31-12-24)	ACCONTO RIS LIQ. IN DENARO 2025	QUOTE VALDARNO	AZIONI ACQUE	RIPARTI GEA RETI	TOTALI RIPARTI PARZIALI AL 31- 12-2025
COMUNE DI PISA	87,8344%	3.982.348	439.170	6.472.233	-	10.569.587	21.463.338
COMUNE DI SAN GIULIANO	7,7619%	877.417	38.810	-	-	980.481	1.896.708
COMUNE DI VECCHIANO	2,8951%	357.631	14.475	-	-	335.337	707.443
COMUNE DI CALCI	1,5086%	151.915	7.545	-	-	209.194	368.654
TOTALE	100,0000%	5.369.311	500.000	6.472.233	-	12.094.599	24.436.143

Il seguente prospetto evidenzia per ciascun socio la quota di Patrimonio di Liquidazione al netto dei riparti a titolo di acconto già ricevuti, ovvero il Patrimonio Netto di Liquidazione di pertinenza di ciascun socio.

SOCIO	% PARTECIPAZIONE	VALORE NOMINALE QUOTE	PN LIQUIDAZIONE LORDO TOTALE BILANCIO 2025 (a)	RIPARTI PARZIALI IN ACCONTO C. LIQUID AL 31/12 /2025 (b)	RESIDUO DA DISTRIBUIRE (a- b) = CAP. NETTO DI LIQUIDAZIONE
COMUNE DI PISA	87,8344%	3.263.631	31.595.196	21.463.338	10.131.858
COMUNE DI SAN GIULIANO	7,7619%	288.406	2.825.251	1.896.708	28.543
COMUNE DI VECCHIANO	2,8951%	107.572	1.058.968	707.443	51.525
COMUNE DI CALCI	1,5086%	56.055	554.240	368.654	85.586
TOTALE	100,0000%	3.715.664	36.033.655	24.436.143	11.597.512

La previsione dei flussi finanziari della liquidazione, aggiornata sulla base delle risultanze del bilancio 2025, è sintetizzata nel seguente prospetto:

PIANO FINANZIARIO DELLA LIQUIDAZIONE - RIEPILOGO SINTETICO	Valore bilancio iniziale di liquidazione	Valori da bilancio 2024	Valori da bilancio 2025
Disponibilità liquide iniziali	202.344	202.344	202.344
Incasso crediti anteriori alla liquidazione	1.491.798	1.491.798	1.491.798
Pagamento debiti anteriori alla liquidazione	- 570.252	- 570.252	-570.252
Estinzione mutui residui	- 905.100	- 905.100	-905.100
Incassi da alienazione immobili	-	813.912	813.912
Disponibilità residue	218.790	1.032.702	1.032.702
Incasso proventi (pagamento costi ed oneri) netti della liquidazione	417.856	- 3.396.107	-3.913.948
Sopravvenienze per utili (perdite) gestione della liquidazione	-	3.993.535	4.330.802
Versamento Iva e imposte indirette su assegnazioni	- 614.502	-	-
Avanzo (Disavanzo) finanziario	22.144	1.630.130	1.449.556

La ripartizione qualitativa e quantitativa del residuo attivo della liquidazione prevista è la seguente:

SOCIO	% PARTECIPAZIONE	VALORE NOMINALE QUOTE	RESIDUO DA DISTRIBUIRE = CAP. NETTO DI LIQUIDAZIONE	DI CUI ASSEGNAZIONE AZIONI ACQUE SPA E ACQUE20 SPA	DI CUI RIPARTI IN DENARO
COMUNE DI PISA	87,8344%	3.263.631	10.131.858	8.913.396	1.218.462
COMUNE DI SAN GIULIANO	7,7619%	288.406	928.543	787.674	140.868
COMUNE DI VECCHIANO	2,8951%	107.572	351.525	293.793	57.732
COMUNE DI CALCI	1,5086%	56.055	185.586	153.092	32.494
TOTALE	100,0000%	3.715.664	11.597.512	10.147.956	1.449.556

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

v.2.14.5

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -

La gestione liquidatoria del 2025 chiude con un risultato di bilancio al netto delle imposte di competenza di 337.267 euro.

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

v.2.14.5

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2025 è pari a euro 10.961.868.
Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 0.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	10.961.868
Saldo al 31/12/2024	10.961.868
Variazioni	0

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.192.187	10.147.956	11.340.143
Svalutazioni	378.275	-	378.275
Valore di bilancio	813.912	10.147.956	10.961.868
Variazioni nell'esercizio			
Totale variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio			
Costo	1.192.187	10.147.956	11.340.143
Svalutazioni	378.275	-	378.275
Valore di bilancio	813.912	10.147.956	10.961.868

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al valore di presumibile realizzo determinato sulla scorta delle relazioni di stima a suo tempo effettuate.

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate in dettaglio dalla seguente tabella

DESCRIZIONE	IMPORTO LORDO (COSTO STORICO)	SVALUTAZIONE	IMPORTO PRESUMIBILE REALIZZO
Tirrenia - Via delle Eriche	500.000	150.000	350.000

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

v.2.14.5

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -

Vecchiano - Centrale di Filetote e annessi alloggi	692.186	228.274	463.912
Totale	1.192.186	378.274	813.912

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alle seguenti partecipazioni in imprese collegate (sulle quali il socio riesce ad esercitare una influenza notevole ai sensi dell'art. 2359 c.c.) :

Acque S.p.A., con sede in Empoli, Via Garigliano n. 1, della quale GEA detiene 1.220.816 azioni ordinarie di nominali un euro ciascuna, pari al 12,266% del capitale, è stata costituita in data 17.12.2001 ed ha per oggetto la gestione integrata delle risorse idriche dei comuni compresi nell'ambito territoriale ottimale Basso Valdarno. Tale partecipazione è iscritta al valore di presunto realizzo calcolato alla data del bilancio iniziale di liquidazione (9.6.2011) tenuto conto della quota di partecipazione al capitale e del valore economico attribuito al patrimonio netto della partecipata a tale data. Per maggiori dettagli al riguardo si rinvia al bilancio iniziale di liquidazione.

Acque2O S.p.A., con sede in Pontedera, Via Molise n. 1, è stata costituita al termine del 2021 per le finalità illustrate nella sezione introduttiva della presente Nota. Gea S.r.l. ha sottoscritto 11.151 azioni ordinarie del valore nominale di un euro ciascuna, corrispondenti al 22,30% del capitale sociale di nominali 50.000 euro; il costo della partecipazione oltre a comprendere le sottoscrizioni del C.S. effettuate è stato aumentato nel corso del tempo delle spese di messa a punto dell'operazione di prevista acquisizione della partecipazione in Acque S.p.A. attualmente posseduta da ABAB S.p.A..

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	VARIAZIONI (+/-)	VALORE FINALE
Partecipazione in Acque Spa	10.057.846	-	10.057.846
Partecipazione in Acque2O Spa	90.110	-	90.110
Totale	10.147.956	-	10.147.956

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 915.502. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 198.553.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 16.247.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 14.200.

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

v.2.14.5

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, al riguardo non vi sono crediti scadenti oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale (eventualmente al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi). Il predetto valore è stato adeguato al presumibile valore di realizzo tramite appostazione di apposito fondo svalutazione prudenzialmente commisurato all'entità del rischio specifico di mancato incasso.

Il dettaglio dei crediti è riepilogato dalla seguente tabella

CREDITI	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
1) Crediti verso clienti	34	34	-
5bis) Crediti tributari	4.008	3.463	545
5ter) Imposte anticipate	10.677	20.037	-9.360
5quater) Crediti verso altri	1.528	6.913	-5.385
Totale crediti	16.247	30.447	-14.200

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate nette sono dettagliate dal prospetto che segue:

IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale
-accantonamento fondo rischi	37.044	28,82%	10.677
Totale			10.677

Le imposte anticipate e differite sono state liquidate assumendo per i prossimi esercizi un'aliquota IRES del 24% e IRAP del 4,82%.

La diminuzione rispetto all'esercizio passato è dovuta al pagamento dei comeprnsi al Liquidatore pregressi che davano origine alla differenza fiscale temporanea.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo delle giacenze presso le banche e la cassa è iscritto al valore nominale ed è dettagliato nel seguente prospetto:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari e postali	899.255	1.083.609	-184.354
Denaro e altri valori in cassa	237	237	-
Totale disponibilità liquide	899.502	1.017.143	-184.354

Ratei e risconti attivi

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

v.2.14.5

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 479.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 115.

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

v.2.14.5

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 11.597.513 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 162.733.

Composizione del capitale sociale

Il capitale sociale, ammontante a euro 3.715.664 euro dopo l'incremento di 100.000 euro avvenuto nel 2017 a seguito della incorporazione di Gea Reti S.r.l. in liquidazione, è ripartito come segue:

SOCI	VALORE NOMINALE	%
Comune di Pisa	3.263.631	87,83%
Comune di San Giuliano Terme	288.406	7,76%
Comune di Vecchiano	107.571	2,90%
Comune di Calci	56.056	1,51%
Totale	3.715.664	100,00%

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il seguente prospetto illustra le voci costituenti il Patrimonio Netto al termine dell'esercizio 2025 rispetto a quelle del precedente esercizio con evidenza delle relative movimentazioni:

	Saldo 31/12/2024	Variazioni +	Variazioni -	Saldo 31/12/2025
Capitale sociale	3.715.664	-	-	3.715.664
Riserva legale	305.952	-	-	305.952
Altre Riserve	3.461.971	-	(500.000)	2.961.970
Utili (perdite) di esercizi precedenti	3.843.773	432.886	-	4.276.659
Utili (perdita) dell'esercizio	432.886	337.267	(432.886)	337.267

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

v.2.14.5

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -

	Saldo 31/12/2024	Variazioni +	Variazioni -	Saldo 31/12/2025
TOTALE	11.760.246	770.153	(932.886)	11.597.512

La diminuzione della voce "Altre Riserve" deriva dalla distribuzione ai soci di euro 500.000 in conto Patrimonio Netto di Liquidazione deliberata con l'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2024.

L'incremento della voce "Utili (perdite) di esercizi precedenti" deriva dal rinvio a nuovo dell'utile dell'esercizio 2024 deliberato con l'assemblea di approvazione del relativo bilancio.

Le poste del patrimonio netto potranno tutte essere utilizzate per assegnazione ai soci nei limiti dell'art. 2491,co. 2, nonché dell'art. 2492, ss., del codice civile.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 37.044 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione di euro 0.

Si fa presente che nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Altri Fondi

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 37.044 relativo ad Altri fondi per rischi ed oneri quali oneri per cause in corso.

Il fondo rischi esistente in bilancio è relativo alle cause in corso e fu stanziato nel corso del 2011, primo anno di liquidazione, per fronteggiare possibili oneri derivanti dalle cause in corso; nell'anno 2022, è stato utilizzato per euro 18.479 e incrementato di euro 67.590 in previsione delle spese relative al contenzioso in atto con ABAB S.p.A., illustrato nella sezione introduttiva della presente Nota; nell'anno 2023 è stato ulteriormente utilizzato per euro 50.008 a fronte di spese legali e tecniche relative al giudizio pendente avanti il Tribunale di Firenze a R.G. n. 9916 /2021 con ABAB S.p.A.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verifica il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici.

I debiti originati da acquisti di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento delle prestazioni ricevute, in caso di mancanza delle condizioni per la rilevazione in base allo stato di avanzamento, i debiti sono rilevati all'atto del completamento della prestazione.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, anche a ragione del fatto che tutti i debiti hanno scadenza inferiore a 12 mesi, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

v.2.14.5

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -

In ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2424 del codice civile, si fa presente che i debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e tutti riferiti a soggetti residenti in Italia.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 243.292.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 35.705.

DEBITI	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Verso fornitori	229.581	191.125	(38.456)
Tributari	2.580	3.870	1.290
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	1.512	1.512
Altri debiti	46.837	46.786	51
TOTALE	278.998	243.293	(35.705)

Debiti tributari

I debiti verso fornitori comprendono le fatture ricevute e da ricevere a fine esercizio.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 3.870 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Nella seguente tabella si evidenzia il dettaglio dei debiti tributari:

DEBITI TRIBUTARI	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Ritenute fiscali da versare	1.800	3.733	1.933
Altri debiti tributari	6	6	-
Erario c/Iva	774	130	(644)
TOTALE	2.580	3.869	1.289

Debiti v/istituti previdenziali

Sono tutti riferiti ai contributi Inps dovuti sul compenso del Liquidatore.

Altri Debiti

Gli altri debiti sono riepilogati nella seguente tabella.

DEBITI DIVERSI	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Debiti v/Comune di Pisa	1.305	1.305	-
Altri debiti	76	25	(51)
Debito v/Ingegnerie Toscane	7.732	7.732	-
Debito v/Acque SpA	37.724	37.724	-
TOTALE	46.837	46.786	(51)

Il debito nei confronti di Enti soci sono riferiti a quanto ancora dovuto al Comune di Pisa per partite non definite della gestione idrica cessata il 31.12.2001. Il predetto importo trova riscontro nelle comunicazioni ai sensi dell'art. 11, co. 6, D.Lgs. 118/2011.

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

v.2.14.5

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	243.292	243.292

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

v.2.14.5

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, di abbuoni, premi e penalità nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 3.205.

Criteri Generali Adottati per la Rilevazione dei Ricavi

La società rileva i ricavi derivanti dalla propria attività caratteristica in conformità al principio contabile OIC 34 - "Ricavi", applicando il principio di competenza economica e garantendo una rappresentazione veritiera e corretta delle operazioni commerciali poste in essere.

RICAVI E PROVENTI	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Ricavi da locazioni	3.205	3.205	-
Altri proventi:			
-abbuoni e arrotondamenti attivi	1	1	-
-sopravvenienze attive	7.711	-	-7.711
-risarcimenti assicurativi	5.006	-	-5.006
Totale ricavi	15.923	3.206	-12.717

I proventi locativi sono relativi a uno degli appartamenti posto in Vecchiano – Frazione di Filettole.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono, ove presenti, anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

v.2.14.5

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 130.878.

Nelle seguenti tabella si dà evidenza del dettaglio dei costi di produzione

COSTI PER SERVIZI	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
lavorazioni di terzi	-	41.972	41.972
consulenza tecnica	-	6.823	6.823
compenso liquidatore co.co.co.	-	13.356	13.356
emolumenti sindaci (Titolari di P.IVA)	9.360	11.419	2.059
compenso liquidatore (Tit. P.IVA)	26.000	13.608	- 12.392
contributi previd. compenso liquidatore	-	2.137	2.137
spese legali	15.258	-	- 15.258
altre spese	5.040	12.829	7.789
Totale costi per servizi	55.658	102.145	38.698
COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Locazioni passive	1.052	1.168	116
Totale costi godimento beni terzi	1.052	1.168	116
COSTI GODIMENTO ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
imposta di registro	200	200	-
IMU/ICI	8.950	9.007	57
sanzioni, multe e ammende	-	4.692	4.692
varie	18.133	13.666	- 4.467
Totale oneri diversi di gestione	27.283	27.565	282

Si tenga presente che l'incremento dei costi per servizi è dovuto essenzialmente alle spese (sia operative che tecniche) sostenute nell'esercizio in esito all'accertamento di conformità in sanatoria dell'immobile sito in Tirrenia, Via delle Eriche, meglio specificate nella parte introduttiva della presente Nota. Anche le sanzioni presenti negli Oneri diversi di gestione sono da imputare a tale pratica.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I proventi finanziari sono composti e variati come segue:

PROVENTI FINANZIARI	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Dividendi Acque SpA	490.627	472.212	- 18.415
Interessi attivi su c/c bancari	18.392	2.098	- 16.294
Totale proventi finanziari	509.019	474.310	- 34.709

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

v.2.14.5

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -

Gli oneri finanziari sono composti e variati come segue:

ONERI FINANZIARI	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Interessi passivi	-	11	11
Totale oneri finanziari	-	11	11

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti derivanti da eventuali avvisi di liquidazione e di accertamento /rettifica o iscrizioni a ruolo o contenziosi, comprese le sanzioni e gli interessi maturati, nonché la differenza (positiva o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione del contenzioso eventualmente esistente rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle eventuali variazioni di aliquote o istituzione di nuove imposte intervenute nel corso dell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

v.2.14.5

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo), si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella classe "B – Fondi per rischi ed oneri", sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziate e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	0
Imposte relative a esercizi precedenti	0
Imposte differite: IRES	0
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	0
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
Totale imposte differite	0
Imposte anticipate: IRES	0
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	9.360
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
Totale imposte anticipate	9.360
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0
Totale imposte (20)	9.360

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I crediti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale e i debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, accolgono, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, le imposte contabilizzate in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nessun costo per IRES e IRAP è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo per entrambe le imposte.

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

v.2.14.5

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Nel periodo di riferimento la società non ha avuto dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi riconosciuti al Liquidatore e al Sindaco unico risultano dal seguente prospetto. Non risultano crediti e/o anticipazioni effettuati dalla società nei confronti di tali soggetti nel corso dell'esercizio in commento, né impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	25.000	9.000

Il compenso spettanti al Liquidatore sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci come pure i compensi spettanti al Sindaco Unico/Revisore.

Si evidenzia che al costo relativo a tali compensi devono aggiungersi gli oneri previdenziali e fiscali (Iva) di legge.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Non si rielvano impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale ovvero sia obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Garanzie

Non si rielvano garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Passività potenziali

Non si rilevano passività potenziali, ossia passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

v.2.14.5

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa, rinviandosi comunque alla sezione introduttiva per eventuali fatti degni di nota accaduti nello stesso periodo.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In applicazione dell'articolo 1, comma 125 e ss. della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e successive modificazioni e integrazioni, che ha introdotto obblighi di trasparenza per le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere di importo superiore a 10.000 euro dalle pubbliche amministrazioni e Società dalle stesse controllate e partecipate, si fa presente che la società non ha ricevuto nessuna sovvenzione o contributo o altro vantaggio economico di qualunque genere

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 337.267 , come segue: riporto a nuovo.

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

v.2.14.5

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. David Baccelli, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

GEA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Pisa.

Capitale Sociale: euro 3.715.664,00 i.v.

Sede Legale: Pisa, Via San Martino n. 77

C.F. e n. iscrizione Registro Imprese Toscana Nord Ovest: 80002710509

R.E.A. n.: PI-115832

Verbale Assemblea Ordinaria dei soci del 5 maggio 2026

Il giorno 5 maggio 2026, alle ore 10,00, presso l'ufficio del Liquidatore sito in Pisa, Via U. Forti n.1 e con partecipazione in video-conferenza degli aventi diritto, si è riunita l'assemblea dei soci di G.E.A. Srl in liquidazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. *Approvazione bilancio di esercizio 2025 e delibere conseguenti;*
2. *Varie ed eventuali.*

All'ora e nel luogo sopra indicati è collegato tramite piattaforma Google-Meet il Liquidatore Sig. Giuseppe Colecchia, il quale constata che sono altresì presenti, sempre tramite la medesima piattaforma:

- Il **Comune di Pisa**, socio titolare di una quota di nominali euro 3.263.631,00 pari a circa l'87,83% del capitale sociale, in persona del **Sindaco dott. Michele Conti**;
- Il rag. **Giorgio Corti**, Sindaco unico e Revisore;

Presso l'ufficio del Liquidatore è inoltre presente fisicamente Il Comune di **San Giuliano Terme**, socio titolare di una quota di nominali euro 288.046,00 pari a circa il 7,76% del capitale sociale, nella persona **dell'assessore Filippo Pancrazzi** giusta delega acquisita e in atti.

Risultano assenti i soci:

- Comune di Vecchiano, socio titolare di una quota di nominali euro 107.571,00 pari a circa il 2,90% del capitale sociale;
- Comune di Calci, socio titolare di una quota di nominali euro 56.056,00 pari a circa il 1,51% del capitale sociale.

Sono collegati tramite la piattaforma telematica inoltre il dott. Alessandro Benassi, responsabile Ufficio Partecipazioni del Comune di Pisa e il dott. David Baccelli consulente contabile e fiscale, quest'ultimo chiamato a fungere da segretario per la redazione del presente verbale.

Il Liquidatore Giuseppe Colecchia assume la presidenza della riunione; quindi constata e fa constatare:

- Che la presente assemblea è stata validamente convocata con avviso del 13/4/2026 inviato a mezzo posta elettronica certificata il 14/4/2026;
- Che il Bilancio di esercizio costituito da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa oltre che la Relazione sul Governo Societario ex art. 6, comma 4, D.Lgs 175/2016 e la Relazione unitaria del Sindaco unico e Revisore legale sono state trasmesse unitamente alla convocazione assembleare;
- Che il Presidente può accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti alla riunione, regolarne lo svolgimento, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- Che il Segretario può percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

GEA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Pisa.

Capitale Sociale: euro 3.715.664,00 i.v.

Sede Legale: Pisa, Via San Martino n. 77

C.F. e n. iscrizione Registro Imprese Toscana Nord Ovest: 80002710509

R.E.A. n.: PI-115832

- Che gli intervenuti possono partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
- Che è presente la maggioranza dei soci;
- Che l'assemblea è validamente costituita per discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente per gli argomenti posti al primo punto dell'ordine del giorno invita il Dott. Baccelli a illustrare sinteticamente il bilancio di esercizio 2025 e i documenti allegati per i quali l'assemblea ne dispensa la relativa lettura.

Il bilancio chiude con un utile di esercizio di euro 337.267; le principali variazioni economiche rispetto all'esercizio precedente sono:

1. Incremento costi per servizi di circa 47mila euro per spese relative alla sanatoria effettuata sull'immobile di Tirrenia Via delle Eriche al fine di renderlo idoneo alla vendita. Tali spese non sono state capitalizzate nel valore del cespite dell'immobile in quanto alla data odierna non vi è certezza della piena recuperabilità di detti costi;
2. Diminuzione dei proventi finanziari da partecipazioni di circa 18mila euro relativo ai dividendi distribuiti dalla società partecipata Acque;
3. Diminuzione dei proventi derivanti da interessi attivi su conti correnti bancari per circa 16mila euro dovuti alla variazione peggiorativa di tasso sui depositi della Banca di Pescia e Cascina.

Il Liquidatore informa l'assemblea che:

1. in vista della vendita competitiva da indire per l'immobile di Tirrenia, sono in corso interlocuzioni con gli uffici tecnici del Comune di Pisa al fine di aggiornarne la stima anche in considerazione del nuovo POC recentemente approvato dal Consiglio Comunale;
2. ha già contattato l'istituto di credito al fine di ricontrattare il tasso di interesse sui depositi bancari;
3. non vi sono altre sostanziali novità da segnalare rispetto alle altre questioni relative alla liquidazione del patrimonio sociale.

Il Liquidatore segnala che la proposta di destinare l'utile di esercizio a nuovo è motivata dal fatto di non diminuire ulteriormente la liquidità aziendale in vista dei futuri pagamenti delle poste debitorie.

A questo punto prende la parola il dott. Corti Giorgio, che essendo dispensato dall'assemblea dalla lettura della propria relazione, la illustra brevemente invitando l'assemblea all'approvazione del bilancio di esercizio 2025 e all'approvazione della proposta di destinazione dell'utile a nuovo proposta dal Liquidatore.

Il Liquidatore pone in votazione il bilancio di esercizio 2025 e i relativi allegati e la proposta sull'utile di esercizio e l'assemblea, dopo breve discussione all'unanimità dei presenti

delibera

di approvare il bilancio di esercizio 2025 costituito da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa oltre che la Relazione sul Governo Societario ex art. 6, comma 4, D.Lgs 175/2016 e di approvare il riporto dell'utile di esercizio di euro 337.267 interamente a nuovo.

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

GEA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Pisa.

Capitale Sociale: euro 3.715.664,00 i.v.

Sede Legale: Pisa, Via San Martino n. 77

C.F. e n. iscrizione Registro Imprese Toscana Nord Ovest: 80002710509

R.E.A. n.: PI-115832

Sul secondo punto all'ordine del giorno nessuno avendo chiesto la parola null'altro essendovi da discutere o deliberare, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 10,35 del che il presente verbale.

Il segretario

Dott David Baccelli

Il Presidente

Sig. Giuseppe Colecchia

Il sottoscritto Dott. David Baccelli professionista incaricato dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l.
in liquidazione
www.gearspisa.it

Bilancio al 31 Dicembre 2025

Relazione sul Governo Societario

- ai sensi dell'art. 6, co. 4, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 -

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l. in liquidazione
Registro imprese Toscana Nord Ovest
Codice Fiscale: 80002710509

Bilancio al 31.12.2025
Relazione sul Governo Societario

Sommario

PREMESSA	4
STORIA DELLA SOCIETA'	5
1. Presentazione	5
2. Informazioni di dettaglio	8
2.a) Attività oggetto della società	8
2.b) Struttura del capitale sociale	8
2.c) Restrizioni al trasferimento delle partecipazioni.....	8
2.d) Partecipazioni rilevanti nel capitale	9
2.e) Patti parasociali.....	9
2.f) Norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori, dei sindaci e dei liquidatori, nonché alla modifica dello statuto.	9
GOVERNO DELLA SOCIETA'	10
A. Adesione a un codice di comportamento in materia di governo societario e pratiche di governo societario effettivamente applicate l'applicazione delle norme in materia di trasparenza, pubblicità e prevenzione della corruzione.....	10
a) Misure di organizzazione e di gestione atte a prevenire reati, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, opportunamente integrate da misure in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, redatte tenendo conto delle "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazione e degli enti pubblici economici" approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 1134 del 08.11.2017 nonché delle direttive eventualmente approvate dai soci ai sensi dell'art. 147-quater del D.Lgs. 267/2000;	10
b) Codice di comportamento dei dipendenti della società	11
c) Regolamento sul reclutamento del personale e sull'attribuzione di incarichi;.....	11
d) Regolamento sull'affidamento di lavori, beni e servizi.	11
B. Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti.	11
C. Meccanismi di funzionamento dell'assemblea dei soci, suoi principali poteri, diritti dei soci e modalità del loro esercizio, diversi da quelli previsti da disposizioni legislative applicabili	12
D. Composizione e funzionamento degli altri organi sociali	12
E. Politiche in materia di diversità applicate in relazione alla composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo professionale.....	14
PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, c.2 E ART. 14 DEL D.LGS. 175/2016	14
1. DEFINIZIONI.....	14
1.1) Rischio di crisi aziendale.....	14
1.2) Continuità aziendale.....	15
	2

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l. in liquidazione

Registro imprese Toscana Nord Ovest
Codice Fiscale: 80002710509

Bilancio al 31.12.2025
Relazione sul Governo Societario

1.3) Prevenzione della crisi	16
2. DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI	
16	
3. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO	16
3.1) Analisi indicatori qualitativi (extracontabili)	16
3.1.1) La Matrice dei rischi	17
3.1.2) Processo di valutazione del rischio	18
3.1.3) Valutazione complessiva indicatori extracontabili	21
3.2) Analisi indicatori quantitativi (di derivazione contabile)	22
3.2.1) Analisi indicatori patrimoniali – finanziari	23
3.2.2) Analisi indicatori di redditività.....	23
3.2.3) Analisi altri indicatori di derivazione contabile.....	24
3.3) Valutazione complessiva	25
4. DETERMINAZIONE DELLE SOGLIE DI ALLARME	25
RELAZIONE SUL MONITORAGGIO	26
INTEGRAZIONE DEGLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO (ART. 6, CO. 3, D.LGS 175/2016) ...	27

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l. in liquidazione

Registro imprese Toscana Nord Ovest
Codice Fiscale: 80002710509

Bilancio al 31.12.2025
Relazione sul Governo Societario

Signori Soci,

unitamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, redatto secondo quanto previsto dalla legislazione civilistica, sottopongo alla Vostra attenzione la presente relazione sul Governo societario, predisposta in adempimento di quanto previsto dall'art. 6, co. 4, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

PREMESSA

La Società, in quanto società a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. m), del D.Lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, a presentare all'Assemblea dei soci e successivamente a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la Relazione sul governo societario secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 4, del D.Lgs. 175/2016.

Tale Relazione, ai sensi della sopracitata normativa, deve contenere:

A. uno specifico Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale redatto ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 175/2016;

B. l'indicazione degli strumenti integrativi, ove adottati tenendo conto dell'oggetto della società e della sua organizzazione, previsti dal comma 3 del citato art. 6 del D.Lgs. 175/2016, di seguito elencati:

1. regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
2. un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa, che collabora con l'organo di controllo statutario riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
3. codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
4. programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea;

C. l'eventuale motivazione della non intervenuta adozione degli strumenti integrativi di cui sopra, anche per eventuale mancanza dei presupposti necessitanti, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del D.Lgs. 175/2016.

La Struttura ex art. 15 del D.Lgs. 175/2016 (Struttura per il Monitoraggio delle Partecipazioni pubbliche) ha pubblicato le "Indicazioni sul Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" in cui esamina e definisce il rischio di crisi aziendale disponendo i principi ed i fondamenti ispiratori con cui deve essere redatto il citato Programma, nonché, in via esemplificativa, uno schema del programma stesso.

Pertanto, per la redazione della presente Relazione, tenendo conto delle caratteristiche specifiche della società e delle sue previsioni statutarie, si è ritenuto opportuno fare riferimento:

- alle disposizioni contenute nell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/1998, per la parte relativa alla storia, all'attività e al governo della società, tenuto conto delle analogie tra la "Relazione sul governo societario e degli assetti proprietari" delle società emittenti valori mobiliari ammessi alle

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l. in liquidazione

Registro imprese Toscana Nord Ovest
Codice Fiscale: 80002710509

Bilancio al 31.12.2025
Relazione sul Governo Societario

negoziazioni in mercati regolamentati e la “Relazione sul governo societario” prevista dal D.Lgs. 175/2016;

- alle “Linee guida per la redazione del Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell’ambito della Relazione sul governo societario, ai sensi dell’art. 6, commi 2 e 4, del D.lgs. 175/2016”, trasmesse dal Comune di Pisa, che adottano le indicazioni della Struttura citata e le integrano con specifiche disposizioni.

Il presente documento è diviso in due parti:

- Il “Governo Societario”, che contiene le informazioni relative alla storia e al profilo della società, gli assetti proprietari, gli organi societari, i relativi compensi e poteri, l’adozione dei regolamenti previsti dalla normativa.
- Il “Programma di Valutazione del rischio aziendale” che a sua volta è composto da:
 - 1) Descrizione del sistema di controllo interno di gestione dei rischi aziendali.
 - 2) Analisi unitaria dello “Stato di salute” della società sulla base di indici di bilancio ed indicatori prospettici.
 - 3) Determinazione delle soglie di allarme.
 - 4) Descrizione dell’attività di monitoraggio e reporting, cui sono allegate le Relazioni Semestrali.

STORIA DELLA SOCIETA’

1. Presentazione

L’attuale assetto societario di Gea S.r.l. in liquidazione (già Gea - Servizi per l’Ambiente S.p.A.) deriva dalle operazioni di trasformazione da società per azioni a società a responsabilità limitata (fine 2016) e dalla incorporazione, nel primo trimestre del 2017, della consorella Gea Reti S.r.l. in liquidazione.

La storia di Gea e di Gea Reti, tuttavia, ha origini ben più lontane; l’odierna configurazione di Gea S.r.l. rappresenta infatti il punto di arrivo della complessa vicenda iniziata nel giugno 1995 con la costituzione – da parte dei comuni di Pisa, Cascina, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano e Calci - del Consorzio “Azienda Servizi Ambientali Area Pisana” (A.S.A.A.P.), per la gestione integrata del servizio rifiuti.

Nel giugno del 1996 il consorzio A.S.A.A.P. assunse la denominazione di “Gea – AZIENDA SERVIZI PER L’AMBIENTE”; quindi con atto notaio Cammuso in Pisa del 3 agosto 1998, il Comune di Pisa conferì al “Consorzio Gea” la proprietà dei beni e degli impianti costituenti la preesistente azienda municipalizzata “A.P.S.A.”, organizzata per lo svolgimento dei servizi di acquedotto, igiene urbana e depurazione.

Con atto del 10 novembre 1998 il Consorzio concluse quindi il procedimento di trasformazione in società per azioni, nel frattempo avviato ai sensi dell’art. 17, co. 51, ss., L. 127/97; nacque così la società “Gea – Servizi per l’Ambiente S.p.A.”, che si costituì con un capitale sociale di Lire 5.258.000.000 (euro 23.240.560,45), così originariamente distribuite fra i Comuni soci:

- Pisa 54,69%
- Cascina 18,96%
- San Giuliano 14,34%
- Vecchiano 5,30%
- Vicopisano 3,93%

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l. in liquidazione

Registro imprese Toscana Nord Ovest
Codice Fiscale: 80002710509

Bilancio al 31.12.2025
Relazione sul Governo Societario

- Calci 2,78%

Alla fine del 1998 l'attività della società interessava sostanzialmente:

- il servizio di acquedotto, ripartito nelle aree captazione e distribuzione dell'acqua potabile e non, depurazione delle acque reflue ed espurgo;
- il servizio di igiene urbana, ripartito nelle aree di raccolta e smaltimento rifiuti;
- la gestione delle farmacie comunali di Cascina.

La gestione "multiservizi" di Gea proseguì sino all'anno 2001, quando il ramo afferente i servizi di igiene urbana venne scisso a beneficio della società Ecofor S.p.A. (che assunse la nuova denominazione di Geofor S.p.A.) con conseguente riduzione del capitale sociale di Gea a nominali Lire 31.468.500.000 (convertito in 13.363.620 euro dall'assemblea straordinaria del 5.12.2001) e assegnazione ai Comuni Soci di azioni Geofor di pari valore effettivo; in Gea rimase peraltro la nuda proprietà dell'impianto di incenerimento di Ospedaletto.

In esecuzione degli obblighi imposti dalla L. 5 gennaio 1994, n. 36 (c.d. "legge Galli"), nel corso del 2002 Gea conferì alla società Acque S.p.A. - che dal 1° gennaio 2002 era divenuto il gestore unico del servizio idrico integrato per l'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 Toscana - l'intero ramo afferente la gestione degli acquedotti. I beni conferiti in Acque S.p.A. comprendevano la gestione degli impianti di depurazione, ma non la loro proprietà che rimase in capo a Gea S.p.A.

A fronte di tale conferimento Gea ricevette una partecipazione di nominali euro 1.220.216 al capitale di Acque S.p.A. (pari, all'epoca, al 22,30% del capitale di Acque).

Nel gennaio del 2003 cessò la gestione del ramo farmacie di Cascina, scisso a favore della società Sogefarm Cascina S.r.l.

Nel gennaio 2007 la nuda proprietà dell'inceneritore di Ospedaletto fu trasferita, ancora con lo strumento della scissione, ad una nuova società denominata Gea Patrimonio s.r.l.

Con tale ultima operazione i comuni di Cascina e Vicopisano uscirono dalla compagine sociale di Gea il cui capitale, allora ammontante a euro 12.170.964, risultò ripartito fra i comuni di Pisa, San Giuliano, Vecchiano e Calci nelle proporzioni ancora oggi esistenti.

Nell'estate del 2010, il 5 di agosto, e sempre per scissione parziale di Gea S.p.A. (ma in questo caso proporzionale), nacque infine **Gea Reti S.r.l.**, alla quale fu trasferita la proprietà degli impianti di depurazione conferiti nel 1988 al Consorzio Gea nonché la titolarità dei crediti verso i comuni soci per le migliorie eseguite sulla rete idrica (di proprietà dei Comuni) nel corso degli anni in cui Gea aveva gestito il servizio di acquedotto o nei precedenti.

Come allora evidenziato dalla delibera del Consiglio Comunale di Pisa n. 74 dell'11 dicembre 2009, la costituzione di Gea Reti S.r.l. avvenne nelle more della ricognizione generale delle partecipazioni detenute direttamente da Comuni, da effettuarsi entro il 31 dicembre 2010 ai sensi dell'art. 3, co. 27, ss., delle L. 24.12.2007, n. 244.

La nascita di Gea Reti S.r.l. si inquadra infatti nel completamento del processo di retrocessione ai comuni degli impianti di depurazione, accompagnandosi inoltre all'intento di estinguere, senza oneri per i Comuni soci, i debiti di questi ultimi per le migliorie apportate sulle reti e gli impianti del servizio idrico integrato (da corrispondere in esito alla conclusione del processo di verifica all'epoca ancora in corso); tutto ciò senza precludere la strada, da un lato, alla possibile costituzione di un'unica società proprietaria delle reti e degli impianti afferenti i servizi pubblici locali (Gea Reti) e, dall'altro lato, alla

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l. in liquidazione

Registro imprese Toscana Nord Ovest
Codice Fiscale: 80002710509

Bilancio al 31.12.2025
Relazione sul Governo Societario

possibilità di modificare la natura di Gea S.p.A. trasformandola in una holding finanziaria per la gestione unitaria delle partecipazioni detenute dal comune di Pisa e dagli altri comuni che avessero voluto aderire a tale soluzione.

Nel corso del 2011, tuttavia, fu abbandonata l'ipotesi di concentrare in Gea S.p.A. le partecipazioni societarie dei Comuni soci e - con deliberazione assembleare del **19 maggio 2011** - fu deciso lo scioglimento e la messa in **liquidazione di Gea - Servizi per l'Ambiente S.p.A.**, ormai rimasta con la sola proprietà di alcuni immobili non strumentali ai servizi pubblici di acquedotto e pulizia urbana, delle partecipazioni in Acque S.p.A. e in Valdarno S.r.l. (acquisita sin dal 1996, prima della trasformazione di Gea in S.p.A.), delle posizioni contrattuali inerenti le locazioni e le sublocazioni di consistenti porzioni immobiliari comprese nel Centro Servizi Enrico Fermi (di proprietà Valdarno S.r.l.), nonché di residue, ancorché non irrilevanti, posizioni debitorie per mutui bancari in corso di ammortamento.

Sul versante di Gea Reti S.r.l. i Comuni soci, a conclusione del processo di ricognizione delle partecipazioni da dismettere o mantenere, presero atto che non sussistevano i presupposti per realizzare, in tempi ragionevolmente brevi, la concentrazione della proprietà delle reti e degli impianti, afferenti i servizi pubblici locali, in un unico organismo societario; al contempo, il mantenimento di una autonoma struttura societaria poteva considerarsi sovradimensionata rispetto alla mera detenzione della proprietà degli impianti di depurazione e quindi, con delibera assembleare del **12 maggio 2012**, fu deciso anche lo scioglimento e la messa in **liquidazione di Gea Reti S.r.l.**

Nel corso del 2013, nonostante la rilevante complessità tecnica dell'operazione, fu possibile trasferire ai soci di Gea Reti, in acconto sul riparto del patrimonio di liquidazione, tanto le singole posizioni creditorie per migliorie idriche, quanto la proprietà di quasi tutto il consistente patrimonio immobiliare relativo agli impianti di depurazione per un ammontare complessivo di oltre 12 milioni di euro.

Rimase invece sospesa la posizione della "ex Centrale Idrica di Filettole", con annessi alloggi, sia per la sua natura di bene culturale vincolato, sia per la necessità di definirne la sorte in accordo fra i comuni soci (assegnazione a uno o più dei medesimi, ovvero cessione a terzi).

La liquidazione di Gea S.p.A., dopo l'estinzione dei mutui residui, ha consentito di effettuare riparti ai soci, in acconto, per complessivi 12,34 milioni di euro, assegnando denaro per circa 5,87 milioni (di cui 470.000 euro circa destinati a Gea Reti per sostenere i costi fiscali del trasferimento degli impianti), nonché la partecipazione in Valdarno S.r.l. (ora "Patrimonio Pisa S.r.l.", assegnata al comune di Pisa al valore di 6,4 milioni di euro).

Stante il protrarsi dell'incaglio sulla centrale di Filettole e la necessità di sostenere consistenti oneri per la messa in sicurezza dell'immobile (che le ridotte disponibilità finanziarie di Gea Reti non le avrebbero consentito di affrontare) fu quindi definito, nel corso del 2016, il percorso di ricongiungimento di Gea S.p.A. e Gea Reti S.r.l. mediante incorporazione della seconda nella prima che, stante il vincolo stabilito dall'art. 2501, co. 2, c.c., non poté essere avviato prima della trasformazione di Gea in società a responsabilità limitata e della conseguente possibilità di fruire della deroga prevista dall'art. 2505-quater, c.c..

Con la trasformazione in S.r.l. del dicembre 2016 e la fusione di Gea Reti del marzo 2017, Gea ha quindi assunto la struttura e l'impianto di *governance* descritto nel seguito della presente relazione.

Alla data del 31.12.2025, pertanto, le liquidazioni di Gea e di Gea Reti hanno complessivamente ripartito ai Soci circa 24,44 milioni di euro, di cui 5,87 milioni in denaro, 6,47 milioni in partecipazioni e 12,09 milioni in immobili e crediti.

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l. in liquidazione

Registro imprese Toscana Nord Ovest
Codice Fiscale: 80002710509

Bilancio al 31.12.2025
Relazione sul Governo Societario

Il dettaglio delle ripartizioni è evidenziato dalla seguente tabella:

DETTAGLIO RIPARTI PARZIALI CAPITALE DI LIQUIDAZIONE AL 31/12/2025						
SOCIO	% PARTECIPAZIONE	ACC.TI RIS LIQ. IN DENARO (AL 31-12-24)	ACCONTO RIS LIQ. IN DENARO 2025	QUOTE VALDARNO	RIPARTI GEA RETI	TOTALI RIPARTI PARZIALI AL 31-12-2025
COMUNE DI PISA	87,8344%	3.982.348	439.170	6.472.233	10.569.587	21.463.338
COMUNE DI SAN GIULIANO	7,7619%	877.417	38.810	-	980.481	1.896.708
COMUNE DI VECCHIANO	2,8951%	357.631	14.475	-	335.337	707.443
COMUNE DI CALCI	1,5086%	151.915	7.545	-	209.194	368.654
TOTALE	100,0000%	5.369.311	500.000	6.472.233	12.094.599	24.436.143

Il trasferimento ai Soci della partecipazione azionaria in Acque S.p.A. e la monetizzazione dei residui cespiti immobiliari di Gea non hanno invece ancora potuto essere perfezionati per le ragioni illustrate nelle note integrative ai bilanci della stessa Gea, alle quali si rinvia.

2. Informazioni di dettaglio

2.a) Attività oggetto della società

L'oggetto sociale di Gea S.r.l. - società "a totale capitale pubblico locale" (Statuto, art. 1) - è rimasto formalmente immutato rispetto a quello in essere alla data della sua messa in liquidazione (19 maggio 2011) ed è finalizzato ad "assicurare il governo integrato e il risparmio delle risorse naturali per la tutela ed il miglioramento della qualità ambientale nel territorio su cui opera" (Statuto, art. 3).

Ovviamente dal momento della delibera di scioglimento lo scopo effettivo della società è mutato in quello tipico della liquidazione, volto al trasferimento ai Soci della liquidità e del patrimonio rimanente dopo avere estinto tutte le passività sociali.

2.b) Struttura del capitale sociale

Al 31.12.2025 la compagine sociale di Gea S.r.l. in liquidazione è così costituita:

SOCIO	% PARTECIPAZIONE	VALORE NOMINALE QUOTE
COMUNE DI PISA	87,8344%	3.263.631
COMUNE DI SAN GIULIANO	7,7619%	288.406
COMUNE DI VECCHIANO	2,8951%	107.571
COMUNE DI CALCI	1,5086%	56.056
TOTALE	100,0000%	3.715.664

Come illustrato in precedenza, la ripartizione proporzionale del capitale è rimasta immutata dal gennaio 2007 mentre il suo valore nominale è aumentato di 100.000 euro nel corso del 2017 a seguito dell'incorporazione di Gea Reti S.r.l.

Le quote non sono negoziate in alcun mercato e non sono divise in categorie; i diritti sociali, ivi compreso il diritto agli utili, spettano ai soci in proporzione alla partecipazione da ciascuno posseduta (art. 7, Statuto sociale).

2.c) Restrizioni al trasferimento delle partecipazioni

Nei confronti della società l'efficacia del trasferimento delle quote è subordinata al mantenimento della proprietà della totalità del capitale sociale in capo a enti pubblici locali territoriali.

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l. in liquidazione

Registro imprese Toscana Nord Ovest
Codice Fiscale: 80002710509

Bilancio al 31.12.2025
Relazione sul Governo Societario

In ogni caso il trasferimento di quote a enti diversi da quelli già soci e subordinato al gradimento dell'assemblea, da esprimersi entro 90 giorni dalla richiesta di trasferimento (art. 8, Statuto sociale).

2.d) Partecipazioni rilevanti nel capitale

Le quote di tutti i soci, come sopra evidenziate, sono detenute direttamente e - con l'eccezione di quella del comune di Calci, inferiore al 2% - possono considerarsi rilevanti ai sensi dell'art. 120, TUF, ferma restando la non soggezione agli obblighi di comunicazione di cui al predetto articolo.

2.e) Patti parasociali

Il liquidatore non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali o di Convenzioni fra i soci ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000, anche finalizzate all'esercizio del controllo analogo congiunto sulla Società.

2.f) Norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori, dei sindaci e dei liquidatori, nonché alla modifica dello statuto.

- Organo amministrativo

La società è amministrabile da un amministratore unico dotato di tutti i poteri di gestione e rappresentanza, in carica per non oltre tre esercizi consecutivi (artt. 14 e 15, Statuto).

- Sindaco Unico

La funzione di controllo è esercitata da un sindaco revisore nominato ai sensi dell'art. 2477, c.c., in carica per tre esercizi consecutivi (art. 16, Statuto).

- Liquidatori

Nel caso di scioglimento l'assemblea fissa le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri (art. 19, Statuto).

Con delibera del 20 giugno 2025 l'assemblea ha nominato, in sostituzione del dimissionario Rag. Luca Cecconi, il sig. Giuseppe Colecchia quale liquidatore unico sino a revoca o dimissioni senza rettificare quanto deliberato nell'assemblea del 19 maggio 2011 circa le modalità di effettuazione delle operazioni di liquidazione le quali dovranno quindi essere eseguite preferibilmente mediante assegnazione ai soci delle attività sociali.

- Modifiche statutarie

Le decisioni riguardanti le modifiche dell'atto costitutivo e quelle riguardanti il compimento di operazioni che comportano una sostanziale modifica dell'oggetto sociale o dei diritti dei soci sono adottate con voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno la maggioranza del capitale sociale (art. 13, co. 2, Statuto).

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l. in liquidazione
Registro imprese Toscana Nord Ovest
Codice Fiscale: 80002710509

*Bilancio al 31.12.2025
Relazione sul Governo Societario*

GOVERNO DELLA SOCIETA'

A. Adesione a un codice di comportamento in materia di governo societario e pratiche di governo societario effettivamente applicate l'applicazione delle norme in materia di trasparenza, pubblicità e prevenzione della corruzione

- a) Misure di organizzazione e di gestione atte a prevenire reati, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, opportunamente integrate da misure in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, redatte tenendo conto delle "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 1134 del 08.11.2017 nonché delle direttive eventualmente approvate dai soci ai sensi dell'art. 147-quater del D.Lgs. 267/2000;

Con atto del 21/1/2026 è stato redatto e adottato il "Piano per la prevenzione della corruzione , per la trasparenza e l'integrità – anni 2026-2028" in attuazione a quanto previsto dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, dal "Piano nazionale anticorruzione" nonché dalle determinazioni dell'ANAC.

L'attuazione del Piano risponde alla volontà di GEA di promuovere lo sviluppo di condizioni di legalità, di correttezza e di trasparenza nella gestione delle attività svolte dalla Società.

A tal fine la definizione di un complesso di misure aventi lo scopo di prevenire il rischio di corruzione costituisce un'attività fondamentale per favorire l'applicazione dei suddetti principi e promuovere la credibilità della sua azione nei confronti di molteplici interlocutori.

Il rispetto delle disposizioni contenute nel Piano da parte di tutti i soggetti che operano per conto di GEA intende favorire l'attuazione di comportamenti individuali ispirati dall'etica della responsabilità ed in linea con le diverse disposizioni di legge ed i principi di corretta amministrazione.

Rientrano, inoltre, tra gli obiettivi del Piano le seguenti finalità:

- determinare, in tutti coloro che operano per conto della Società, una piena consapevolezza che il manifestarsi di fenomeni di corruzione espone la Società ad un grave rischio economico e reputazionale, oltre che produrre delle conseguenze sul piano penale a carico del soggetto che commette il reato;
- evidenziare che i comportamenti illeciti compiuti nelle aree a rischio e, più in generale, in qualsiasi attività o procedimento di GEA siano fortemente condannati, poiché la Società considera tali comportamenti contrari ai suoi interessi, irrispettosi dei principi etico-sociali oltre che delle disposizioni di legge;
- identificare nell'ambito delle attività e dei procedimenti realizzati da GEA, i processi e le aree maggiormente esposte al rischio di corruzione;
- definire per le attività più esposte al rischio di corruzione, dei meccanismi di attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio in questione;
- favorire il monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti previsti dalla legge o dai regolamenti da parte dei soggetti sui quali ricade la responsabilità dei procedimenti medesimi;

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l. in liquidazione

Registro imprese Toscana Nord Ovest
Codice Fiscale: 80002710509

Bilancio al 31.12.2025
Relazione sul Governo Societario

- sensibilizzare tutti i soggetti che operano per conto della Società ad impegnarsi attivamente e costantemente nell'attuare le misure di contenimento del rischio previste nel presente documento e nell'osservare le procedure e le regole interne;
- assicurare la presenza di adeguati meccanismi per monitorare la correttezza dei rapporti tra l'azienda e i soggetti che con la stessa intrattengono relazioni di qualsiasi genere, anche verificando eventuali situazioni che potrebbero dar luogo al manifestarsi di conflitti d'interesse;
- coordinare le misure di prevenzione della corruzione con le misure attuate per adempiere agli obblighi in materia di trasparenza previsti dal D. Lgs. 33/2013;
- coordinare le misure di prevenzione della corruzione con i controlli interni che devono essere attuati per vigilare sul rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs. 39/2013 sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi.

Il Piano in aderenza al PNA e con le linee guida ANAC, risulta integrato con le previsioni necessarie ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

Rilevata l'assenza di personale interno alla società diverso dal liquidatore, le funzioni del Responsabile della prevenzione della Corruzione e della trasparenza (RPCT) sono esercitate dal Revisore Unico, Dott. Giorgio Corti, ai sensi delle Linee Guida approvate dall'Anac con delibera n. 7 del 17/01/2023.

Il *Piano per la prevenzione della corruzione, per la trasparenza e l'integrità – anni 2026-2028* è reso accessibile al pubblico mediante pubblicazione sul portale della società (www.gearlpisa.it) con tutti gli atti e i documenti rilevanti al fine di assicurare la piena trasparenza della gestione della società.

b) Codice di comportamento dei dipendenti della società

La società non ha personale dipendente e non intendere assumere personale dipendente per tale motivo non ha adottato un codice di comportamento. Tra l'altro in quanto soggetto di diritto privato e come previsto dall'art. 19 del D.lgs. n. 175/16 i rapporti di lavoro, fermi restando i vincoli in materia di selezioni e assunzioni, sono disciplinati dai CCNL applicati. La violazione da parte del personale di quanto indicato nel Piano, rappresenta illecito disciplinare., sanzionabile secondo quanto previsto dal CCNL di riferimento.

c) Regolamento sul reclutamento del personale e sull'attribuzione di incarichi;

La società non ha personale dipendente e non intendere assumere personale dipendente; gli incarichi sono assegnati nel rispetto della disciplina del Codice dei contratti pubblici.

d) Regolamento sull'affidamento di lavori, beni e servizi.

La società, si conforma alle disposizioni inderogabili del Codice dei contratti pubblici e delle altre disposizioni di legge; tenuto anche conto della situazione liquidatoria della società, non è stato ritenuto necessario dotarsi di specifico regolamento in materia.

B. Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti.

Gea S.r.l. in liquidazione non ha utilizzato né è in possesso di strumenti finanziari e, vista la sua specifica attività, si può ritenere che non sia interessata da rischi di prezzo e di mercato. Tenuto conto dell'ammontare della liquidità disponibile, dei rapporti contrattuali in essere allo stato non si individuano rischi di liquidità.

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l. in liquidazione

*Registro imprese Toscana Nord Ovest
Codice Fiscale: 80002710509*

*Bilancio al 31.12.2025
Relazione sul Governo Societario*

La semplicità della gestione e della struttura organizzativa si riflettono in una rapida circolazione dei flussi informativi interni e in una concentrazione del processo decisionale nella persona del liquidatore che consentono il costante monitoraggio e il costante controllo della situazione finanziaria da parte dello stesso liquidatore, con possibilità di anticipare eventuali situazioni di crisi di liquidità e di intervenire in tempi ragionevolmente rapidi ove se ne dovesse rilevare la necessità.

La struttura patrimoniale della società è caratterizzata da una capitalizzazione più che adeguata e ragionevolmente idonea a scongiurare, allo stato attuale dei fatti, non solo situazioni di insolvenza ma anche, nel caso di intervento tempestivo da parte degli organi preposti al governo societario (assemblea, liquidatore, sindaco), ipotesi di inadempimenti contrattuali di minore entità.

Atteso quanto sopra, l'attività di gestione del rischio finanziario è esercitata dal liquidatore, con la vigilanza del sindaco unico, attraverso il controllo e il monitoraggio costante dei flussi e delle scadenze di cassa, rendendo sostanzialmente superflua l'implementazione di un sistema di gestione del rischio secondo un modello formalizzato di indicatori.

Tuttavia si è ritenuto opportuno inserire nel seguito della presente relazione una specifica sezione redatta in conformità alle "Linee Guida" trasmesse dal Comune di Pisa.

Non si segnalano altre particolari aree di rischio, fatta eccezione di quelle legate al possibile deterioramento degli immobili in dismissione.

C. Meccanismi di funzionamento dell'assemblea dei soci, suoi principali poteri, diritti dei soci e modalità del loro esercizio, diversi da quelli previsti da disposizioni legislative applicabili

L'assemblea è convocata anche fuori della sede sociale, purché in Italia, a mezzo posta elettronica certificata inviata almeno otto giorni prima dell'adunanza; l'avviso può prevedere una seconda convocazione nel caso non si raggiunga il quorum costitutivo e deliberativo della maggioranza del capitale sociale.

Anche se non convocate come sopra, sono tuttavia valide le assemblee ove - nessuno opponendosi all'argomento da trattare - sia presente o rappresentato l'intero capitale sociale e siano presenti gli organi di controllo e di amministrazione o della liquidazione.

L'assemblea deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio. Il voto dei soci vale in proporzione alla misura della loro partecipazione.

L'assemblea, tanto in prima che in seconda convocazione, delibera con la presenza ed il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale.

D. Composizione e funzionamento degli altri organi sociali

Organo amministrativo

L'organo amministrativo è rappresentato da un amministratore unico al quale sono attribuiti tutti i poteri di gestione e rappresentanza. Attualmente, in ragione dello stato liquidatorio della società, non è presente un organo amministrativo.

Organo di controllo

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l. in liquidazione

Registro imprese Toscana Nord Ovest
Codice Fiscale: 80002710509

*Bilancio al 31.12.2025
Relazione sul Governo Societario*

L'organo di controllo, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale, è rappresentato da un unico sindaco revisore, dura in carica tre esercizi ed è nominato dall'assemblea scegliendolo fra gli iscritti nel Registro dei Revisori Legali.

Il sindaco revisore vigila sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, ivi compresa l'osservanza delle norme amministrative e dei vincoli che si applicano alle società in controllo pubblico, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo, organizzativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Attualmente il Sindaco unico è impersonato dal dott. Giorgio Corti, nato a Pisa il 4.03.1973, domiciliato in Pisa, Via G. di Balduccio n.1. Il Sindaco, confermato nell'assemblea del 20 giugno 2025, scade con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2027. La remunerazione del Sindaco è stata confermata dalla suddetta assemblea in euro 9.000,00 lordi annui, comprensivo del compenso per la funzione di revisore legale.

Liquidatori

L'assemblea nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri (art. 19, Statuto). Attualmente è in carica un liquidatore unico per la durata della procedura, nella persona del Sig. Giuseppe Colecchia, nato a Cerignola (FG) il 13/07/1978 e domiciliato in Pisa, Vai San Frediano n. 5, nominato dall'assemblea tenutasi il 20 giugno 2025.

Al nominato liquidatore sono stati conferiti tutti i poteri necessari per l'espletamento della sua funzione, fermo il rispetto dei criteri di svolgimento della liquidazione deliberati dalla predetta assemblea. La struttura organizzativa della società accentra nel liquidatore unico significativi livelli di responsabilità fra le quali, oltre a quelle già rilevanti previste dal codice civile e dalla normativa tributaria, si evidenziano quelle in materia di:

- Privacy e tutela dei dati personali, quale "Titolare o Responsabile del Trattamento dei dati" o della protezione dati ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 in quanto vigente;
- Appalti pubblici e gare, quale "Responsabile Unico del Procedimento" ai sensi dell'art. 15, D.Lgs. 36/2023.

La remunerazione del liquidatore per lo svolgimento del proprio incarico è stata determinata, con delibera assembleare del 2 ottobre 2025, in euro 25.000 annui lordi oltre oneri previdenziali di legge a valere sia per le attività propriamente liquidatorie, sia per le attività di amministrazione e gestione patrimoniale esercitate nel corso della liquidazione.

Organismo Indipendente di Valutazione

In assenza dell'Organismo di Vigilanza (vedi oltre) il Liquidatore - sulla base delle valutazioni di tipo organizzativo dallo stesso compiute - ha attribuito al dott. Giorgio Corti, Sindaco Revisore unico della società, i compiti (Delibere ANAC n. 1134/2017 e n. 213/2020) per la verifica del rispetto degli obblighi di trasparenza e degli altri obblighi previsti dalla norma citata.

Organismo di Vigilanza

Tenuto conto della natura dell'attività svolta dalla società, è stato valutato come estremamente ridotto il rischio del compimento dei "reati presupposto", rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, idonei a procurare un vantaggio per la società e tali, pertanto, da richiedere l'adozione di un oneroso "Modello Organizzativo" idoneo a scongiurare o ridurre ulteriormente il rischio di compimento di detti reati. In

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l. in liquidazione

Registro imprese Toscana Nord Ovest
Codice Fiscale: 80002710509

*Bilancio al 31.12.2025
Relazione sul Governo Societario*

assenza del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, non è pertanto configurabile la nomina dell'Organismo di cui all'art. 6 del decreto medesimo.

E. Politiche in materia di diversità applicate in relazione alla composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo professionale.

Tenuto conto che gli attuali organi della liquidazione e di controllo sono in composizione monocratica, eventuali politiche in materia di diversità anagrafica, di genere e di percorso formativo rientrano nella esclusiva sfera decisionale di competenza dei soci.

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, c.2 E ART. 14 DEL D.LGS. 175/2016

Le disposizioni normative recate dall'art. 6, comma 2, e dall'art. 14 del D.Lgs. 175/2016, richiedono all'Organo amministrativo della Società di predisporre il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, in vigore sino a diverso successivo atto dell'Organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità della Società.

Atteso l'attuale stato di liquidazione della società e considerato il processo di controllo e monitoraggio della gestione economica e finanziaria sistematicamente attuato dal liquidatore, non si rende necessario, allo stato, definire ulteriori programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Tuttavia, è stato egualmente ritenuto opportuno redigere, in conformità alle nuove Linee Guida trasmesse dal Comune di Pisa con Pec del 15 febbraio 2023, la relazione esposta nel presente paragrafo, al fine di fornire ai soci e ai terzi gli elementi per la valutazione del rischio di crisi aziendale di seguito evidenziati.

Si ribadisce che tali elementi debbono essere opportunamente declinati ed adattati tenendo in considerazione lo stato di liquidazione della società il cui scopo precipuo è quello di liquidare tutti i propri assets e distribuire, una volta estinte tutte le passività, il residuo attivo ai soci.

1. DEFINIZIONI

1.1) Rischio di crisi aziendale

Le disposizioni contenute negli articoli 6 e 14 del D.Lgs. 175/2016 (TUSP) devono essere analizzate anche con riferimento alle altre norme di legge che impongono analoghi obblighi di monitoraggio del rischio di crisi aziendale: le informazioni sull'equilibrio economico-finanziario della società e sul relativo prevedibile andamento della gestione devono essere tra loro coerenti e devono consentire complessivamente un'analisi chiara ed univoca del livello di rischio che caratterizza la singola realtà societaria.

Il TUSP è in linea con quanto previsto dall'art. 2381, commi 3 e 5, del codice civile che prevede per gli organi amministrativi, tra gli altri, la valutazione dell'andamento della gestione, ed in particolare per i membri con poteri delegati, di curare e valutare gli assetti organizzativi, amministrativi e contabili affinché siano adeguati alla natura e alle dimensioni dell'impresa, ivi inclusa la predisposizione di assetti organizzativi tali da consentire di monitorare in modo costante l'attività al fine di precedere e gestire tempestivamente il sopravvenire di un "rischio di crisi".

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l. in liquidazione

Registro imprese Toscana Nord Ovest
Codice Fiscale: 80002710509

Bilancio al 31.12.2025
Relazione sul Governo Societario

È con l’emanazione del D.Lgs. 14/2019 “Codice della Crisi dell’Impresa e dell’Insolvenza”, che è stata introdotta la disciplina del monitoraggio del rischio di crisi aggiungendo il comma 2 all’art. 2086 del codice civile afferente la “*gestione dell’impresa*”: “*l’imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva, ha il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell’impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell’impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l’adozione e l’attuazione di uno degli strumenti previsti dall’ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale*”.

Sono infatti stati introdotti, sempre con il D.Lgs. 14/2019 che aggiorna i relativi articoli del codice civile, ulteriori strumenti di informazione sulla Nota integrativa e sulla Relazione della Gestione con riferimento ai principali fattori di rischio che caratterizzano le dinamiche aziendali e rafforzando il Rendiconto Finanziario come documento funzionale all’analisi ed al monitoraggio dei flussi di cassa aziendale.

Gli art. 6 e 14 del TUSP devono essere quindi osservati quali disposizioni che rilevano in fase prodromica l’emersione di segnali di allerta di potenziali crisi. Il Codice della Crisi menzionato infatti, interviene in una fase successiva, ovvero quando la crisi è già in atto o risulta molto probabile che possa insorgere.

Ciò rileva nella predisposizione degli indici e degli indicatori sia qualitativi che quantitativi al fine di intercettare tempestivamente, nel caso dei suddetti articoli del TUSP, eventuali situazioni di difficoltà che potrebbero, se non tempestivamente ed idoneamente affrontate, diventare rilevanti alle previsioni del suddetto Codice della Crisi.

Il Rischio di Crisi Aziendale, alla luce di quanto detto, può essere definito “*come la probabile manifestazione dello stato di difficoltà di un’impresa, non solo per il profilo economico-finanziario*” (inteso “*come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate*”, art. 2, c. 1, lett. a, D.Lgs. 14/2019), “*ma – più in generale – aziendale*”.

Ne consegue che il concetto di rischio vada pertanto declinato in senso ampio coinvolgendo la struttura e l’organizzazione aziendale nel suo complesso ed analizzando profili che non si limitino agli indici contabili, ma comprendano anche quelli afferenti la continuità aziendale, quelli normativi, ambientali, data la necessità del controllo pubblico, l’uso di risorse pubbliche, la finalità pubblica delle società sottoposte al TUSP.

1.2) Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall’art. 2423-bis del Codice civile che, in tema di principi di redazione del bilancio, al comma 1, n. 1, recita: “*la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività*”.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell’azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l’azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico finanziario.

L’azienda, nella prospettiva della continuazione dell’attività, costituisce, come indicato nell’OIC 11 (§ 22), un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l. in liquidazione

Registro imprese Toscana Nord Ovest
Codice Fiscale: 80002710509

*Bilancio al 31.12.2025
Relazione sul Governo Societario*

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze.

Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.3) Prevenzione della crisi

L'organo amministrativo è chiamato a svolgere con particolare attenzione, in quanto al vertice di una società a controllo pubblico che utilizza risorse pubbliche, la funzione di "prevenzione della crisi" attraverso un sistema efficiente di risoluzione delle difficoltà che permetta il contenimento delle esternalità negative derivanti da possibili inefficienze gestionali e garantisca il mantenimento della continuità aziendale, a vantaggio sia delle molteplici istanze di tutela che ruotano intorno a tali società che della collettività in generale.

Tale sistema comprende gli eventuali rilievi sollevati dall'organo di controllo della Società, parte integrante e sostanziale della presente Relazione, nonché gli obblighi previsti dal comma 3, art. 6 del D.Lgs. 175/2016, elencati in premessa al punto "B", ovvero di integrare gli strumenti di controllo previsti da legge o da statuto.

Ai fini della prevenzione della crisi la società ha adottato gli strumenti di valutazione del rischio indicati dal Comune di Pisa illustrati più oltre.

2. DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI

Per la descrizione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi aziendali, si rinvia a quanto illustrato nella precedente sezione della presente relazione relativa al governo della società.

Si ritiene che il sistema di monitoraggio adottato non richieda modifiche, considerate la sua capacità di rispecchiare in maniera adeguata e attuale i principali rischi cui la società risulta esposta, l'adeguatezza degli indicatori e degli indici predeterminati e la significatività delle soglie di allarme predefinite.

3. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi indicatori qualitativi (ricavati in via extracontabile);
- analisi indicatori quantitativi (di derivazione contabile):
 - analisi indicatori patrimoniali - finanziari;
 - analisi indicatori di redditività;
 - analisi altri indicatori di derivazione contabile.

3.1) Analisi indicatori qualitativi (extracontabili)

L'analisi degli indicatori extracontabili costituisce una fase preliminare che va a scandagliare il contesto interno ed esterno in cui opera la Società al fine di valutare i fattori che possono generare dubbi sulla continuità aziendale.

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
 Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
 Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
 Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l. in liquidazione

Registro imprese Toscana Nord Ovest
 Codice Fiscale: 80002710509

Bilancio al 31.12.2025
 Relazione sul Governo Societario

Inoltre, tale analisi integra quella quantitativa, di derivazione contabile, e consente di disporre di informazioni aggiuntive sulla tipologia di rischi, che, per loro natura, non possono essere rilevati con strumenti tradizionali.

L'analisi prevede l'individuazione, da parte dell'Organo amministrativo, delle aree di rischio rilevanti per la Società, quindi la rilevazione degli indici specifici che caratterizzano ciascuna area, nonché la valutazione della probabilità che si manifestino detti rischi e le possibili conseguenze. Ciò consente, al medesimo organo, di elaborare, predisporre ed eventualmente attuare le strategie necessarie per affrontare ciascuna tipologia di rischio.

3.1.1) **La Matrice dei rischi**

Le linee guida della Struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di partecipazioni pubbliche ha individuato le principali tipologie di rischio qualitativo suddividendole in quattro categorie:

A. Rischi Strategici. Di origine esterna o interna, derivano dalla manifestazione di eventi che possono minacciare la posizione competitiva dell'impresa, condizionando il grado di successo delle strategie aziendali.

B. Rischi di Processo. Riguardano l'operatività tipica dell'impresa, riconducibili alla manifestazione di eventi che possono pregiudicare il raggiungimento di obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, e la qualità dei servizi. Includono anche quelli inerenti alla mancata conformità alle normative vigenti, nonché a disposizioni e regolamenti delle Amministrazioni pubbliche socie e della Società stessa.

C. Rischi di Information Technology (IT). Correlati al corretto trattamento dei dati e alla protezione dell'integrità, della disponibilità, della confidenzialità dell'informazione automatizzata e delle risorse usate per acquisire, memorizzare, elaborare e comunicare tale informazione.

D. Rischi Finanziari. Correlati alla gestione e al monitoraggio dei flussi di cassa necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale.

Tali rischi sono stati rappresentati nella seguente "Matrice dei rischi".

3	Tipologia Rischio	Descrizione
RISCHI STRATEGICI	Rischio Politico	Rischio legato alla manifestazione di situazioni o eventi di natura politica che possono influenzare, negativamente, l'operatività dell'impresa. Include le scelte dei Soci afferenti l'orientamento strategico da adottare alla Società.
	Rischio Economico-Finanziario	Rischio correlato alla manifestazione di eventi di origine esterna (es. cambiamenti macro-economici, crisi economico/finanziarie, variazioni dei tassi d'interesse), che possono incidere sulla redditività aziendale (rischio economico) ovvero sul livello di liquidità (rischio finanziario).
	Rischio Legislativo	Rischio legato alla necessità di monitorare costantemente l'evoluzione normativa al fine di adeguare e aggiornare l'operatività aziendale e le regole di esecuzione delle varie attività.
	Rischio Ambientale	Rischio connesso alla probabilità che si verifichino eventi incontrollabili (es. eventi catastrofici, idrogeologici, sismici), non garantiti da polizze assicurative, che possono comportare conseguenze economiche rilevanti, danni temporanei e/o permanenti alle strutture aziendali.
	Rischio di errata Programmazione, Pianificazione e Ricognizione delle opportunità strategiche	Rischio legato alla definizione di obiettivi aziendali inadeguati, non realizzabili, incoerenti che possono avere ripercussioni sulle dinamiche finanziarie/economiche dell'impresa.
	Rischio di errata gestione degli Investimenti e del Patrimonio	Rischio legato ad una inefficiente/inefficace gestione del patrimonio aziendale ovvero all'assunzione di decisioni di investimento che determinano una riduzione della redditività aziendale.
RISCHI DI PROCESSO	Rischio di Normativa	Rischio che il mancato rispetto delle normative in vigore esponga la società a contenziosi, sanzioni e danni di immagine ovvero che modifiche di leggi o regolamenti influenzino in modo significativo l'attività di impresa.

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l. in liquidazione

Registro imprese Toscana Nord Ovest
Codice Fiscale: 80002710509

Bilancio al 31.12.2025
Relazione sul Governo Societario

	Rischio legato a Disposizioni interne	Rischio legato alla possibilità che vengano assunte decisioni o azioni contrarie a quanto previsto da disposizioni interne della società stessa.
	Rischi legato alla Contrattualistica	Rischio connesso alla possibilità che vengano commesse irregolarità nella gestione dei contratti.
	Rischi in materia di Ambiente Salute e Sicurezza	Rischio che il mancato rispetto della normativa da applicarsi sul luogo di lavoro in tema di ambiente, salute e sicurezza comporti danni economici e reputazionali per l'impresa.
	Rischio in materia di Privacy	Possibilità che si agisca nel mancato rispetto della normativa sulla Privacy.
RISCHI INFORMATION TECHNOLOGY (IT)	Rischio in merito alla Integrità e Sicurezza dei dati	Rischio che il sistema informativo aziendale presenti livelli di vulnerabilità (alterazione, manipolazione e/o perdita dei dati) tali da inficiare la completezza, l'affidabilità, la riservatezza delle informazioni e, più in generale, l'operatività aziendale.
	Rischio in merito alla Disponibilità dei sistemi informatici	Rischio che si determini un'interruzione della normale operatività dell'impresa causata dall'indisponibilità/inaccessibilità dei sistemi informativi.
	Rischio legato alla Infrastruttura e progetti IT	Rischio legato alla possibilità che l'infrastruttura IT (organizzazione, processi e sistemi) o la struttura organizzativa dell'IT (funzionale e dimensionale) non siano adeguate alle dimensioni e/o alle esigenze dell'impresa e non riescano a supportare, adeguatamente, l'operatività aziendale.
RISCHI FINANZIARI	Rischio connesso alle operazioni di Finanziamento della Società e agli Investimenti diretti	Rischio connesso alla capacità di gestire e monitorare i flussi di cassa del sistema aziendale necessari per lo svolgimento delle attività pianificate e per il raggiungimento degli obiettivi previsti.
	Rischio legato all'accesso ai Capitali o al mancato rinnovo o di rimborso dei Prestiti	Rischio correlato all'incapacità di accedere a capitali di rischio e/o di credito per il finanziamento delle attività aziendali (ad esempio a causa di un inadeguato processo di pianificazione finanziaria). Rientra in questa categoria anche il rischio che non vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso dei prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza.
	Rischio di Tasso di interesse	Rischio legato alla possibilità che le variazioni dei tassi di interesse di mercato comportino incrementi del costo dei finanziamenti sottoscritti dall'impresa.
	Rischio di Controparte finanziaria	Rischio connesso alla possibilità che le controparti finanziarie con cui la società opera non ottemperino alle obbligazioni assunte nei modi e nei tempi previsti dal contratto.
	Rischio di Liquidità	Rischio che l'impresa non sia in grado di avere a disposizione i fondi necessari per adempiere alle obbligazioni in scadenza.

3.1.2) Processo di valutazione del rischio

Dalla "Matrice dei rischi" si ricava il "Processo di valutazione del rischio" attraverso l'identificazione dei rischi specifici in ogni tipologia, la loro valutazione (propensione al rischio) e la strategia aziendale per fronteggiarli. Il Processo prende in considerazione solo i rischi concretamente valutabili.

Categoria Rischio	Tipologia Rischio	Rischio
RISCHI STRATEGICI	Rischio Politico	1. La volontà liquidatoria dei soci. Ad esempio quando un socio che possiede una quota significativa intende uscire dalla compagine sociale.
		2. Incertezze derivanti dal cambio dei vertici aziendali a seguito delle mutate scelte politiche o di cambiamenti nel governo delle amministrazioni pubbliche socie.
	Rischio Economico-Finanziario	3. Eventuale perdita di mercati o clienti strategici.
		4. Possesso di partecipazioni in società che presentano rischi di <i>continuità</i> aziendale.
	Rischio Legislativo	5. Modifiche alle normative di settore e quelle afferenti le partecipazioni pubbliche.
	Rischio Ambientale	6. Manifestazione di un evento eccezionale con impatti sulla continuità del servizio e/o ripristino delle condizioni di normale operatività. Sono eccezionali, ad esempio, eventi sismici, idrogeologici, pandemici.
Rischio di errata Programmazione, Pianificazione e	7. Errata programmazione delle carenze o eccedenze di personale e relativa mancata assunzione dei necessari provvedimenti.	
	8. Mancata adozione degli indirizzi e degli obiettivi richiesti dai Soci.	

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
 Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
 Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
 Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l. in liquidazione

Registro imprese Toscana Nord Ovest
 Codice Fiscale: 80002710509

Bilancio al 31.12.2025
 Relazione sul Governo Societario

	Ricognizione delle opportunità strategiche	9. Contratti di servizio. Un rilevante contratto di servizio in scadenza può essere una criticità, anche se vi è la ragionevole certezza di un suo rinnovo, che peraltro può presentarsi con condizioni e clausole sostanzialmente differenti.
	Rischio di errata gestione degli investimenti e del patrimonio	10. Errate scelte nelle decisioni di investimento relative alle immobilizzazioni funzionali all'attività della Società.
RISCHI DI PROCESSO	Rischio di Normativa	11. Osservanza delle norme amministrative e dei vincoli che si applicano alle società in relazione alla sua natura ed alla partecipazione al capitale di amministrazioni pubbliche, ai sensi di legge e dello statuto.
		12. Sussistenza di una o più delle situazioni elencate dall'art. 20, comma 2, del D.lgs. 175/2016 dalle quali deriva la necessità di attuare interventi di razionalizzazione, fra cui: a. società priva di dipendenti o con un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; b. conseguimento, nel triennio precedente, di un fatturato medio non superiore a un milione di euro, fatta salva la disciplina transitoria prevista dall'art. 27, comma 12-quinquies, del D.lgs. 175/2016; c. per le sole società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale (SIG), risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; d. necessità di contenimento dei costi di funzionamento.
		13. Corretta applicazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione.
	Rischio legato a Disposizioni interne	14. Corretta gestione del personale e delle relazioni sindacali.
		15. Adeguatezza e corretta applicazione del Regolamento assunzione del personale e del conferimento di incarichi.
		16. Adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e del suo concreto funzionamento, da valutare anche in base ai rilievi dell'Organo di controllo ed in base alla disciplina in materia di prevenzione della corruzione (D.Lgs. 231/2001, Linee Guida ANAC, Delibera 1134/2017) e Trasparenza (D.Lgs. 33/2013).
		17. Presenza di osservazioni e/o rilievi dell'Organismo di Vigilanza.
		18. Presenza di osservazioni e/o rilievi nella Relazione redatta dall'Organo di Controllo o dal Revisore Legale dei conti, in merito ai dubbi sulla <i>continuità</i> aziendale.
	Rischi legato alla Contrattualistica	19. Presenza di procedimenti legali e di contenziosi di rilevante importo e l'incertezza sulla loro durata e conclusione.
		20. Mancato rispetto del contratto di servizio a favore dei soci.
Rischi in materia di Ambiente Salute e Sicurezza	21. Mancato rispetto della normativa in ambito di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.	
Rischio in materia di Privacy	22. Mancato rispetto delle normative in materia di privacy e conseguenti sanzioni.	
RISCHI INFORMATION TECHNOLOGY (IT)	Rischio in merito alla Integrità e Sicurezza dei dati	23. Vulnerabilità del Sistema informatico nella salvaguardia dei dati sensibili.
	Rischio in merito alla Disponibilità dei Sistemi Informatici	24. Interruzione dell'operatività della Società a causa dell'indisponibilità, non accessibilità, disfunzione dei dispositivi informatici.
	Rischio legato alla Infrastruttura e progetti IT	25. Non adeguatezza del Sistema informatico per l'attività della Società.
RISCHI FINANZIARI	Rischio connesso alle operazioni di Finanziamento della Società e agli Investimenti diretti	26. Mancata pianificazione dei flussi di cassa.
	Rischio legato all'accesso ai Capitali o al mancato rinnovo o di rimborso dei Prestiti	27. Difficoltà nel ricorso al mercato dei finanziamenti o mancato rinnovo dei prestiti.
	Rischio di Tasso di interesse	28. Possibile variazione dei tassi di interesse dei finanziamenti che possono avere riflessi sugli oneri finanziari e sulle passività finanziarie.
	Rischio di Controparte finanziaria	29. Possibile rischio di default della controparte finanziaria in occasione di investimenti della liquidità.
	Rischio di Liquidità	30. Carezza di liquidità necessaria al pagamento dei debiti e ricorso a strumenti di finanziamento a breve, deficit di cassa di entrata a destinazione vincolata temporaneamente impiegata per altri scopi.

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
 Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
 Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
 Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l. in liquidazione

Registro imprese Toscana Nord Ovest
 Codice Fiscale: 80002710509

Bilancio al 31.12.2025
 Relazione sul Governo Societario

Determinati i rischi, l'Organo amministrativo ha valutato la loro propensione al rischio scegliendo tra rischio basso, medio, alto (che corrispondono, rispettivamente, ai punteggi 1, 3, 5).

Rischio	Propensione al Rischio	Strategia Aziendale
1. La volontà liquidatoria dei soci.	Alto	La società è in liquidazione; non sono previsti interventi o strategie, da parte del liquidatore, per modificare lo stato attuale.
2. Incertezze derivanti dal cambio dei vertici aziendali.	Medio	Le variazioni dei vertici aziendali sono rimesse alla volontà dei Soci.
3. Eventuale perdita di mercati o clienti strategici.	Non presente	N/A
4. Possesso di partecipazioni in società che presentano rischi di <i>continuità</i> aziendale.	Basso	Monitoraggio degli andamenti delle società partecipate.
5. Modifiche alle normative di settore e delle partecipazioni pubbliche.	Medio	Costante monitoraggio della normativa di riferimento e sua rigorosa applicazione.
6. Manifestazione di un evento eccezionale.	Basso	Nessun intervento
7. Errata programmazione delle carenze o eccedenze di personale, mancata assunzione dei necessari provvedimenti.	Non presente	N/A
8. Mancata adozione degli indirizzi e degli obiettivi richiesti dai soci.	Basso	Nessun intervento
9. Contratti di servizio.	Non presente	N/A
10. Errate scelte nelle decisioni di investimento relative alle immobilizzazioni funzionali all'attività della Società.	Non presente	N/A
11. Osservanza delle norme amministrative e dei vincoli che si applicano alle società.	Medio	Costante monitoraggio della normativa di riferimento e sua rigorosa applicazione.
12. Sussistenza di una o più delle situazioni elencate dall'art. 20, comma 2, del D.lgs. 175/2016.	Alto	La società è priva di dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b, D.Lgs. 175/2016); non sono previste azioni, da parte del liquidatore, per modificare lo stato attuale.
13. Corretta applicazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione.	Basso	Costante monitoraggio della normativa di riferimento e sua rigorosa applicazione.
14. Corretta gestione del personale e delle relazioni sindacali.	Non presente	N/A
15. Adeguatezza e corretta applicazione del Regolamento assunzione del personale e del conferimento di incarichi.	Non presente	N/A
16. Adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società.	Basso	Monitoraggio e controllo della corretta esecuzione degli adempimenti contabili-amministrativi da parte del liquidatore
17. Presenza di osservazioni e/o rilievi dell'Organismo di Vigilanza.	Basso	Nessun intervento
18. Presenza di osservazioni e/o rilievi dell'Organo di Controllo.	Basso	Nessun intervento
19. Presenza di procedimenti legali e di contenziosi.	Medio	Costante monitoraggio dei contenziosi pendenti e sistematico coinvolgimento dei Soci in ogni caso di loro evoluzione.
20. Mancato rispetto del contratto di servizio o di fornitura.	Non presente	N/A
21. Mancato rispetto della normativa in ambito di prevenzione e sicurezza.	Basso	Costante monitoraggio della normativa di riferimento e sua rigorosa applicazione.
22. Mancato rispetto delle normative in materia di privacy.	Basso	Costante monitoraggio della normativa di riferimento e sua rigorosa applicazione.
23. Vulnerabilità del Sistema informatico.	Basso	Monitoraggio e controllo del corretto funzionamento degli strumenti informatici impiegati

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l. in liquidazione

Registro imprese Toscana Nord Ovest
Codice Fiscale: 80002710509

Bilancio al 31.12.2025
Relazione sul Governo Societario

24. Indisponibilità, non accessibilità, disfunzione dei dispositivi informatici.	Basso	Monitoraggio e controllo del corretto funzionamento degli strumenti informatici impiegati
25. Non adeguatezza del Sistema informatico per l'attività della Società.	Basso	Monitoraggio e controllo del corretto funzionamento degli strumenti informatici impiegati
26. Mancata pianificazione dei flussi di cassa.	Basso	Costante monitoraggio delle scadenze di pagamento e della liquidità aziendale
27. Difficoltà nel ricorso al mercato dei finanziamenti o mancato rinnovo dei prestiti.	Non presente	N/A
28. Possibile variazione dei tassi di interesse dei finanziamenti.	Non presente	N/A
29. Possibile rischio di default della controparte finanziaria.	Non presente	N/A
30. Carenza di liquidità necessaria al pagamento dei debiti, ricorso a strumenti di finanziamento a breve.	Basso	Costante monitoraggio delle scadenze di pagamento e della liquidità aziendale

3.1.3) Valutazione complessiva indicatori extracontabili

In particolare, sono stati utilizzati i seguenti indicatori cui sono attribuiti un punteggio da 0 a 5 (0 per rischio nullo, 5 quello massimo).

Agli indicatori di cui sopra sono stati applicati “pesi” al fine di determinare un punteggio di rischio complessivo relativo ai fattori extracontabili: tale punteggio è compreso tra 0 (rischio nullo) e 10 (rischio massimo).

Di seguito si riporta lo schema delle valutazioni, al netto di quelle il cui rischio risulterebbe “non presente”:

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l. in liquidazione

Registro imprese Toscana Nord Ovest
Codice Fiscale: 80002710509

Bilancio al 31.12.2025
Relazione sul Governo Societario

Categoria	Tipologia	RISCHIO	Valutazione	Peso	Punteggio
Strategici	Politici	1 La volontà liquidatoria dei soci.	Alto	0,085	0,43
Strategici	Politici	2 Incertezze derivanti dal cambio dei vertici aziendali.	Medio	0,055	0,17
Strategici	Economici-Fin.	3 Eventuale perdita di mercati o clienti strategici.	Non presente	0,065	0,00
Strategici	Eco-Fin.	4 Possesso di partecipazioni in società che presentano rischi di continuità aziendale.	Basso	0,010	0,01
Strategici	Legislativi	5 Modifiche alle normative di settore e quelle afferenti le partecipazioni pubbliche.	Medio	0,005	0,02
Strategici	Ambientali	6 Manifestazione di un evento eccezionale.	Basso	0,050	0,05
Strategici	Programmazione	7 Errata programmazione delle carenze o eccedenze di personale e relativa mancata assunzione dei necessari provvedimenti.	Non presente	0,080	0,00
Strategici	Programmazione	8 Mancata adozione degli indirizzi e degli obiettivi richiesti dai soci.	Basso	0,420	0,42
Strategici	Programmazione	9 Contratti di servizio.	Non presente	0,100	0,00
Strategici	Investimenti	10 Errate scelte nelle decisioni di investimento relative alle immobilizzazioni funzionali all'attività della Società.	Non presente	0,005	0,00
Di Processo	Normativa	11 Osservanza delle norme amministrative e dei vincoli che si applicano alle società.	Medio	0,075	0,23
Di Processo	Normativa	12 Sussistenza di una o più delle situazioni elencate dall'art. 20, comma 2, del D.lgs. 175/2016.	Alto	0,150	0,75
Di Processo	Normativa	13 Corretta applicazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione.	Basso	0,050	0,05
Di Processo	Diposizioni Interne	14 Corretta gestione del personale e delle relazioni sindacali.	Non presente	0,050	0,00
Di Processo	Diposizioni Interne	15 Adeguata e corretta applicazione del Regolamento assunzione del personale e del conferimento di incarichi.	Non presente	0,080	0,00
Di Processo	Diposizioni Interne	16 Adeguata dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società.	Basso	0,200	0,20
Di Processo	Diposizioni Interne	17 Presenza di osservazioni e/o rilievi dell'Organismo di Vigilanza.	Basso	0,050	0,05
Di Processo	Diposizioni Interne	18 Presenza di osservazioni e/o rilievi dell'Organo di Controllo.	Basso	0,050	0,05
Di Processo	Contrattuali	19 Presenza di procedimenti legali e di contenziosi.	Medio	0,100	0,30
Di Processo	Contrattuali	20 Mancato rispetto del contratto di servizio o di fornitura.	Non presente	0,050	0,00
Di Processo	Amb. Salute Sicurezza	21 Mancato rispetto della normativa in ambito di prevenzione e sicurezza.	Basso	0,040	0,04
Di Processo	Privacy	22 Mancato rispetto delle normative in materia di privacy.	Basso	0,025	0,03
I.T.	Integrità dati	23 Vulnerabilità del Sistema informatico.	Basso	0,002	0,00
I.T.	Disponibilità S.I.	24 Indisponibilità, non accessibilità, disfunzione dei dispositivi informatici.	Basso	0,002	0,00
I.T.	Infrastruttura I.T.	25 Non adeguatezza del Sistema informatico per l'attività della Società.	Basso	0,015	0,02
Finanziari	Finanziamento	26 Mancata pianificazione dei flussi di cassa.	Basso	0,085	0,09
Finanziari	Accesso capitali	27 Difficoltà nel ricorso al mercato dei finanziamenti o mancato rinnovo dei prestiti.	Non presente	0,045	0,00
Finanziari	Tasso interesse	28 Possibile variazione dei tassi di interesse dei finanziamenti.	Non presente	0,003	0,00
Finanziari	Controparte Fin.	29 Possibile rischio di default della controparte finanziaria.	Non presente	0,003	0,00
Finanziari	Liquidità	30 Carezza di liquidità necessaria al pagamento dei debiti e ricorso a strumenti di finanziamento a breve.	Basso	0,050	0,05
Totale				2,000	2,93

Il totale del punteggio degli indicatori extracontabili assume quindi il valore di 2,93.

3.2) Analisi indicatori quantitativi (di derivazione contabile)

L'analisi degli indicatori di derivazione contabile si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati e suddivisi in:

- Indicatori patrimoniali – finanziari;
- Indicatori di redditività;

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
 Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
 Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
 Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l. in liquidazione

Registro imprese Toscana Nord Ovest
 Codice Fiscale: 80002710509

Bilancio al 31.12.2025
 Relazione sul Governo Societario

- altri indicatori di derivazione contabile.

Per ciascuno di questi indicatori e applicato un “peso” al fine di determinare un punteggio di rischio complessivo relativo ai fattori di derivazione contabile: tale punteggio è compreso tra 0 (rischio nullo) e 30 (rischio massimo).

3.2.1) Analisi indicatori patrimoniali – finanziari

La società ha individuato i seguenti indicatori patrimoniali – finanziari, con i relativi parametri di riferimento (valore soglia), ed attribuendo a ciascuno di essi i relativi “pesi” ai fini del calcolo del punteggio di rischio da “indicatori patrimoniali – finanziari (da 0 a max 10 punti):

Indicatore	Valore soglia	Peso da attribuire all'indicatore
Deficit Patrimoniale	$PN > 0$	se SI 0,00 se NO 3,30
Capitale Circolante Netto	$CCN > 0$	se SI 0,00 se NO 1,70
Indice di liquidità (Quick Ratio)	$QR > 1$	se SI 0,00 se NO 2,00
Rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA	$\frac{PFN}{EBTDA} < 6$	se SI 0,00 se NO 1,00
Rapporto tra Debito e Mezzi Propri (Debt/Equity Ratio)	$\frac{D}{E} < 1$	se SI 0,00 se NO 1,00
Oneri Finanziari su MOL	$\frac{OnFin}{MOL} < 1\%$	se SI 0,00 se NO 1,00
PUNTEGGIO COMPLESSIVO RISCHIO DA INDICATORI PATRIMONIALI – FINANZIARI		MIN 0,00 MAX 10,00

Sulla base dei dati contabili per ciascun periodo di riferimento, si ottengono i seguenti risultati (Anno n=2025):

Indicatori Patrimoniali - Finanziari	Valore soglia	Peso Min	Peso Max	Risultato Anno n	Punteggio Anno n
Deficit Patrimoniale	PN > 0	0,00	3,30	11.957.664	0,00
Capitale Circolante Netto	CCN > 0	0,00	1,70	672.689	0,00
Indice di liquidità (Quick Ratio)	QR > 1	0,00	2,00	3,76	0,00
Rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA	PFN/EBITDA < 6	0,00	1,00	0,00	0,00
Rapporto tra Debito e Mezzi Propri (Debt/Equity Ratio)	D/E < 1	0,00	1,00	0,02	0,00
Oneri Finanziari su MOL	OnFin/MOL < 1,00%	0,00	1,00	0,00%	0,00
Totale		0,00	10,00		0,00

3.2.2) Analisi indicatori di redditività

La società ha individuato i seguenti indicatori di redditività con i relativi parametri di riferimento (valore soglia), ed attribuendo a ciascuno di essi i relativi “pesi” ai fini del calcolo del punteggio di rischio da redditività (da 0 a max 10 punti):

Indicatore	Valore soglia	Peso da attribuire all'indicatore
Risultati Operativi	$RO > 0$ Per 3 esercizi consecutivi	se SI 0,00 se NO 2,00
Risultati Esercizio	$RN > 0$ Per 3 esercizi sugli ultimi 4	se SI 0,00 se NO 2,00

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l. in liquidazione

Registro imprese Toscana Nord Ovest
Codice Fiscale: 80002710509

Bilancio al 31.12.2025
Relazione sul Governo Societario

ROI	$ROI > 1\%$	se SI 0,00 se NO 1,00
ROE	$ROE > 1\%$	se SI 0,00 se NO 1,00
EVA	$EVA > 0$	se SI 0,00 se NO 2,00
Perdite esercizio portate a nuovo	$Perd. PN < 3\% del PN$	se SI 0,00 se NO 2,00
PUNTEGGIO COMPLESSIVO RISCHIO DA INDICATORI DI REDDITIVITÀ		MIN 0,00 MAX 10,00

Essendo la società in liquidazione essa non svolge alcuna attività di tipo operativo. Per tale ragione si ritiene che gli indici economici che hanno a riferimento il reddito operativo non siano rappresentativi della situazione aziendale e per tale motivo non sono considerati.

Detto ciò, sulla base dei dati contabili per ciascun periodo di riferimento, si ottengono i seguenti risultati (Anno n=2025):

Indicatori Redditività	Valore soglia	Peso Min	Peso Max	Risultato Anno n	Punteggio Anno n
Risultati Operativi (per 3 esercizi consecutivi)	$RO > 0 = SI$	0,00	2,00	NA	2,00
Risultati Esercizio (per 3 esercizi coinsecutivi)	$RE > 0 = SI$	0,00	2,00	SI	0,00
ROI	$ROI > 1,00\%$	0,00	1,00	NA	0,00
ROE	$ROE > 1,00\%$	0,00	1,00	2,91%	0,00
EVA	$EVA > 0$	0,00	2,00	NA	0,00
Perdite esercizio portate a nuovo	$Perd. < 3\%PN = SI$	0,00	2,00	SI	0,00
		0,00	10,00		2,00

3.2.3) **Analisi altri indicatori di derivazione contabile**

La società ha individuato i seguenti ulteriori indicatori di derivazione contabile, focalizzati all'analisi prospettica (in termini di capacità di pagare i propri debiti) e alla verifica dell'efficienza. Ciascun indicatore ha un proprio parametro di riferimento (valore soglia) ed un "peso" che gli è stato attribuito ai fini della determinazione del punteggio complessivo del rischio da altri indicatori di derivazione contabile:

Indicatore	Valori soglia	Peso da attribuire all'indicatore
Debt Service Coverage Ratio (DSCR)	$DSCR > 1$	0
	$DSCR = 1$	1
	$DSCR < 1$	$1 / DSCR$ fino ad un max di 3,60
Perdite valore delle attività	SI / NO	se SI 0,00 se NO 1,00
Analisi del debito scaduto	OK / NO	se OK 0,00 se NO 1,50
Costo Medio del Personale	$CPM < 40.000$	se SI 0,00 se NO 1,95
Efficienza del Personale	$\frac{Fatturato}{N. Addetti} > 100.000$	se SI 0,00 se NO 1,95
TOTALE PUNTEGGIO DA ALTRI INDICATORI DI DERIVAZIONE CONTABILE		MIN 0,00 MAX 10,00

Il DSCR è calcolato sulla scorta delle disponibilità liquide iniziali, delle previsioni dei flussi di cassa della gestione corrente e del flusso finanziario a servizio del debito determinati, con un orizzonte temporale di un anno, in analogia a quelli ottenuti nell'anno corrente.

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
 Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
 Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
 Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l. in liquidazione

Registro imprese Toscana Nord Ovest
 Codice Fiscale: 80002710509

Bilancio al 31.12.2025
 Relazione sul Governo Societario

Sulla base dei dati, si ottengono i seguenti risultati:

Altri Indicatori di derivazione contabile	Valore soglia	Peso Min	Peso Max	Risultato Anno n	Punteggio Anno n
Debt Service Coverage Ratio (DSCR)	DSCR > 1	0,00	3,60	2,43	0,00
Perdite valore delle attività	Perdite? NO	0,00	1,00	SI	1,00
Analisi del debito scaduto	Analisi? OK	0,00	1,50	OK	0,00
Costo Medio del Personale	CM < 40.000	0,00	1,95	0	0,00
Efficienza del Personale	Fatt./Addetti > 100.000	0,00	1,95	NA	0,00
		0,00	10,00		1,00

3.3) Valutazione complessiva

Una volta ottenuti i punteggi di cui sopra si ottiene il seguente schema complessivo da cui si deriva il punteggio complessivo per il rischio aziendale per ciascun anno:

Punteggi Rischio	Valore	Peso	Punteggio
Indicatori Qualitativi (Extracontabili)	Min 0,00 — Max 10,00	0,30	Valore * Peso
Indicatori Patrimoniali - Finanziari	Min 0,00 — Max 10,00	0,30	Valore * Peso
Indicatori di Redditività	Min 0,00 — Max 10,00	0,10	Valore * Peso
Altri Indicatori di Derivazione contabile	Min 0,00 — Max 10,00	0,30	Valore * Peso
PUNTEGGIO COMPLESSIVO RISCHIO			MIN 0,00 MAX 10,00

Quindi si ottiene il seguente schema complessivo, da cui si ricava altresì la tendenza:

Periodo di riferimento	Punteggio complessivo di rischio	Note
Anno 2025	1,48	Rischio aziendale non rilevabile
Anno 2024	1,56	Rischio aziendale non rilevabile
Anno 2023	1,56	Rischio aziendale non rilevabile
Anno 2022	1,66	Rischio aziendale non rilevabile
Anno 2021	N/A	Non determinato

4. DETERMINAZIONE DELLE SOGLIE DI ALLARME

Sulla base delle risultanze di cui al punto 3.3, sono individuate le soglie di allarme con le relative azioni che l'organo amministrativo è tenuto ad effettuare al fine di contenere il rischio aziendale. La Società presenta rischi tanto maggiori quanto tende al punteggio massimo. In particolare, si può ritenere che per determinati punteggi corrispondano determinati rischi, come quelli presentati nella successiva tabella:

Punteggio Rischio	Rischio Aziendale	Azioni
Compresi tra 0 e 3	Non rilevabile	L'Organo amministrativo è comunque tenuto a verificare, almeno con cadenza annuale, il rischio di crisi aziendale.
Compresi tra 3 e 5	Incubazione	Comunicazione ai soci delle problematiche riscontrate e proposta di azioni correttive.
Compresi tra 5 e 6	Maturazione	Monitoraggio periodico da parte dell'Organo amministrativo con adozione di un piano di risanamento per il ripristino dell'equilibrio.

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l. in liquidazione

Registro imprese Toscana Nord Ovest
Codice Fiscale: 80002710509

Bilancio al 31.12.2025
Relazione sul Governo Societario

Compresi tra 6 e 7	Crisi conclamata	Piano di risanamento contenente interventi radicali sull'amministrazione e gestione sociale.
Compresi tra 7 e 8	Insolvenza reversibile	Necessità di un piano di risanamento drastico con eventuale ricorso a professionalità esterne.
Superiori a 8	Insolvenza conclamata	Ricorso a misure di carattere straordinario o ad istituti di composizione della crisi, fallimento, concordato, etc.

Le risultanze dell'esercizio 2024 evidenziano un **"Punteggio Rischio" pari a 1,38, corrispondente a un livello di rischio aziendale "Non Rilevabile"**.

RELAZIONE SUL MONITORAGGIO

L'Organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma. La relazione sarà presentata all'Assemblea dei soci.

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'Organo di controllo e all'Organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'Assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'Organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'Assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'Organo amministrativo, allorché rilevi un livello significativo di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati, predisporrà un idoneo Piano di risanamento recante indicazione dei provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, ai sensi dell'art. 14, comma 2, D.Lgs. 175/2016, e lo presenterà all'Assemblea dei soci per l'approvazione. Il Piano di risanamento avrà uno sviluppo temporale congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale finanziaria della società.

Nel corso dell'anno, il Liquidatore e l'organo di controllo hanno costantemente monitorato la situazione della liquidità aziendale e sistematicamente verificato la capacità della società di far fronte regolarmente alle proprie obbligazioni.

Essendo venuto meno il significato del rischio di continuità aziendale (trattandosi di società in liquidazione), il monitoraggio continuo della situazione finanziaria della società ha escluso ed esclude, allo stato, che sia possibile individuare un qualsiasi rischio che faccia ragionevolmente dubitare della capacità della società a far fronte alle proprie obbligazioni.

Il risultato derivante dall'applicazione degli "Indicatori di Rischio" conferma quello dell'attività di monitoraggio.

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l. in liquidazione

Registro imprese Toscana Nord Ovest
Codice Fiscale: 80002710509

Bilancio al 31.12.2025
Relazione sul Governo Societario

INTEGRAZIONE DEGLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO (ART. 6, CO. 3, D.LGS 175/2016)

In relazione a quanto previsto dal terzo comma dell'art. 6 in oggetto, si riferisce quanto segue.

- *Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività svolta dalla società alle norme a tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.*

Si ritiene che la predisposizione del Piano per la prevenzione della corruzione, per la trasparenza e l'integrità promuove l'attuazione di comportamenti individuali ispirati dall'etica della responsabilità ed in linea con le diverse disposizioni di legge ed i principi di corretta amministrazione e siano adeguati alle dimensioni, alle caratteristiche organizzative, alla natura dell'attività svolta e allo stato di liquidazione della società; non si ritiene pertanto necessaria l'introduzione o l'integrazione di detti regolamenti.

- *Ufficio di controllo interno che collabori con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questi provenienti e che trasmetta periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.*

La società è assistita, per la tenuta delle scritture contabili e la redazione di periodiche situazioni economiche e patrimoniali, dalla struttura dello studio amministrativo e tributario del quale si avvale e che collabora con il Sindaco unico, organo di controllo statutario, fornendo tempestivamente al Sindaco i dati e le informazioni da questi direttamente richieste. Non si ritiene pertanto necessario integrare la struttura aziendale con l'assunzione di nuove figure per l'istituzione di uno specifico ufficio preposto al controllo interno.

- *Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.*

Si ritiene che la predisposizione del Piano per la prevenzione della corruzione, per la trasparenza e l'integrità promuove l'attuazione di comportamenti individuali ispirati dall'etica della responsabilità ed in linea con le diverse disposizioni di legge ed i principi di corretta amministrazione e siano adeguati alle dimensioni, alle caratteristiche organizzative, alla natura dell'attività svolta e allo stato di liquidazione della società; non si ritiene pertanto necessaria l'introduzione o l'integrazione di detti codici.

- *Programmi di responsabilità sociale d'impresa in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.*

La Società non ha adottato programmi di tale natura, non essendo a conoscenza di raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea che possano direttamente riguardare la propria responsabilità sociale.

La Società assicura peraltro, per quanto possa occorrere, che è consapevole della propria responsabilità sociale negli appalti pubblici e garantisce che qualora un domani dovesse assumere del personale dipendente, farà di tutto per assicurare, nell'ambito della propria struttura, condizioni di lavoro rispettose dei diritti umani evitando qualsiasi tipologia di discriminazione (cfr. <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=158&langId=it>).

In ogni caso, per quanto concerne il conseguimento, nel corso della attività liquidatoria, dei generali obiettivi sociali e ambientali raccomandati dall'Unione Europea e riguardanti gli ambiti de:

- la strategia Europa 2020 (specie per quanto riguarda le nuove competenze e mansioni, i giovani e lo sviluppo locale, nonché il conseguimento degli obiettivi fissati

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l. in liquidazione

Registro imprese Toscana Nord Ovest
Codice Fiscale: 80002710509

*Bilancio al 31.12.2025
Relazione sul Governo Societario*

dall'European Pillar of Social Rights: (cfr.

<https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=89&furtherNews=yes&newsId=9939&langId=en>);

- i diritti umani;
- il sistema informativo e la responsabilità sociale della liquidazione;
- la responsabilità sociale negli appalti pubblici;

la Società provvederà ad avviare lo studio e l'adozione di specifici programmi di responsabilità sociale ove dovesse giungerle espressa e specifica richiesta in tal senso da parte dell'Ente locale controllante.

Pisa, 14 marzo 2026

IL LIQUIDATORE

Sig. Giuseppe Colecchia

Il sottoscritto Dott. David Baccelli professionista incaricato dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

GEA S.r.l. – in liquidazione

sede in Pisa – Via San Martino 77

Capitale sociale € 3.715.664# interamente versato.

Codice fiscale e Registro Imprese di Pisa 80002710509

CCIAA REA n. 115832 - Partita IVA n. 00678050501

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2025

All'assemblea dei Soci della GEA Srl in Liquidazione

Premessa

Il revisore unico, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

* * *

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

E' stata svolta la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società GEA Srl in Liquidazione, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio della presente relazione”. Sono indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità del Liquidatore e del revisore unico per il bilancio d’esercizio

Il Liquidatore è responsabile della redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio

I miei obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d’esercizio.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Liquidatore, inclusa la relativa informativa;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Tali principi e stime, applicabili a situazioni di liquidazione, richiedono la valutazione dell'attività al loro stimato valore di realizzo e la valutazione di tutte le passività al valore di estinzione. Come già indicato nelle precedenti relazioni ai bilanci successivi alla data di messa in liquidazione, queste stime risultano particolarmente complesse, in tal senso il sottoscritto prende atto delle rettifiche e degli adeguamenti alle iniziali valutazioni, effettuate dal Liquidatore per l'esercizio in corso. Come già in passato è stato precisato, vista la composizione dell'attivo da liquidare composto da beni immobili e da partecipazioni, non è possibile escludere che gli ammontari definitivamente incassabili possano far riscontrare scostamenti più o meno rilevanti rispetto alle valutazioni iniziali.

Si dà atto che nella nota integrativa è inserito uno specifico paragrafo relativo ai singoli fondi, costituiti durante il periodo di liquidazione, allocati nella voce "Fondi rischi ed oneri". Per l'esercizio chiuso, si evidenzia la presenza del solo "Fondo rischi cause in corso" che non risulta avere subito variazioni rispetto al saldo iniziale.

Si ritiene pertanto che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal sottoscritto in data 31 marzo 2025. A tale proposito si precisa che, trattandosi di un bilancio intermedio di liquidazione, questo è redatto secondo i principi statuiti dal documento emanato dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili OIC 5.

Infine si prende atto che il liquidatore ha predisposto, a corredo del bilancio, la "relazione sul Governo Societario" ai sensi dell'art. 6, co. 4, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

* * *

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dal Liquidatore, informazioni sul generale andamento della liquidazione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo ed in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Richiesta: AW2NN13MKL3DB0035F24 del 18/05/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

Per quanto a mia conoscenza, il Liquidatore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*abbreviata*" come previsto dall'articolo 2435-bis c.c.. La nota integrativa risulta accogliere le informazioni previste dall'art 2490 c.c. specifico per i bilanci in fase di liquidazione. I prospetti di bilancio utilizzati risultano rispettare le modifiche ed integrazioni previste dal D.Lgs 139/2015 in attuazione della Direttiva n. 2013/34/EU.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal sottoscritto, invito i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dal Liquidatore.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Liquidatore nelle conclusioni alla nota integrativa.

Pisa, 9 aprile 2026

Il revisore unico
Dott. Giorgio Corti

Il sottoscritto Dott. David Baccelli professionista incaricato dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società